



YORKVILLE bhn S.p.A.
(già CORNELL bhn S.p.A.)

Sede in Milano, Via dell'Orso n. 16
Capitale sociale sottoscritto e versato Euro 15.252.411,93
Registro delle Imprese di Milano n. 0084720156

Bilancio al 31 dicembre 2007

Il presente bilancio è messo a disposizione del pubblico presso la sede della Società e di Borsa Italiana S.p.A. nonché sul sito www.cornellbhn.com.

INDICE

INDICE.....	2
CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA.....	4
CARICHE SOCIALI.....	5
RELAZIONE SULLA GESTIONE	7
STATO PATRIMONIALE ATTIVO.....	31
STATO PATRIMONIALE PASSIVO.....	32
CONTO ECONOMICO	33
VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO.....	34
RENDICONTO FINANZIARIO CIVILISTICO	35
NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO D'ESERCIZIO	36
I. Informazioni generali.....	36
II. Forma e contenuto.....	36
III. Conversione dei Bilanci in valuta	37
IV. Principi contabili e criteri di valutazione	37
V. Note allo stato patrimoniale	44
1. Attività immateriali	44
2. Attività materiali	45
3. Partecipazione in società controllate.....	45
4. Attività finanziarie non correnti	46
5. Attività per imposte anticipate	46
6. Altre attività correnti	46
7. Rimanenze.....	46
8. Crediti commerciali (correnti).....	47
9. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti.....	47
10. Capitale sociale e riserve.....	47
11. Fondi	48
12. Indennità di fine rapporto.....	49
13. Passività finanziarie non correnti	50
14. Altre passività correnti	50
15. Debiti commerciali.....	51
16. Debiti verso banche e altre passività finanziarie.....	51
VI. Note al conto economico	51
17. Ricavi delle vendite e delle prestazioni.....	51
18. Costi per servizi	52

19. Costi del personale	52
20. Altri costi operativi	53
21. Accantonamenti e svalutazioni	53
22. Proventi e (oneri) finanziari	53
23. Rettifiche di attività finanziarie	54
24. Proventi e (oneri) straordinari	54
25. Imposte sul reddito	54
26. Risultato netto per azione	54
VII. Impegni e passività potenziali	55
VIII. Informativa sulle parti correlate	58
IX. Eventi successivi alla data di bilancio	61

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea in Milano, Via dell'Orso 16 in prima convocazione per il giorno 28 aprile 2008 alle ore 13,00 e, in eventuale seconda convocazione, per il giorno 29 aprile alle ore 13,00 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

1. Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2007; Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, Relazione della Società di Revisione e Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Presentazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2007; Relazione del Consiglio di Amministrazione e Relazione della Società di Revisione.
3. Conferimento ad una società di revisione dell'incarico per la revisione del bilancio della Società, del consolidato di Gruppo, della Relazione semestrale e della verifica della contabilità ai sensi art. 159 del D.lgs 24 febbraio 1998 n. 58; delibere inerenti e conseguenti.

La documentazione relativa all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, sarà depositata nei termini di legge presso la sede legale della Società e presso Borsa Italiana S.p.A. I Signori Azionisti hanno facoltà di ottenerne copia a proprie spese. La documentazione assembleare sarà altresì messa a disposizione sul sito internet della Società all'indirizzo www.cornellbhn.com

Hanno diritto di intervenire in assemblea, nel rispetto delle norme di legge, i titolari di diritti di voto legittimati dalla attestazione dell'intermediario incaricato della tenuta dei conti, comprovante il deposito delle azioni in regime di dematerializzazione e gestione accentrata da almeno due giorni precedenti la riunione assembleare e da questi comunicati alla Società in conformità alla normativa applicabile.

Milano, 19 marzo 2008

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

CARICHE SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Nome e Cognome	Carica
Marco Prete	Presidente e Consigliere delegato
Mark Anthony Angelo	Vice Presidente
Roberto Bianchi	Consigliere indipendente
Franco Brambilla	Consigliere
Sandro Cocco	Consigliere
Adrio Maria De Carolis	Consigliere indipendente
Maria Cristina Fragni	Consigliere
Gianfranco Soldera	Consigliere indipendente
Antonio Zambon *	Consigliere indipendente

Consiglio nominato dall'assemblea del 25/09/2007 e in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2009

* nominato in data 19 marzo 2008

Collegio Sindacale

Nome e Cognome	Carica
Giuseppe Verna	Presidente
Pietro Michele Villa	Sindaco Effettivo
Alessandro Galli	Sindaco Effettivo
Edda Specchio	Sindaco Supplente
Maria Concetta Cimmarrusti	Sindaco Supplente

Collegio nominato dall'assemblea del 25/09/2007 e in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2009

Società di revisione

BDO Sala Scelsi Farina Società di revisione per Azioni

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

STRUTTURA DEL GRUPPO

La Società è stata costituita in data 11 dicembre 1900; l'Assemblea Straordinaria della Società ha deliberato in data 26 luglio 2007 il cambio di denominazione sociale da Innotech S.p.A. in CORNELL bhn S.p.A e, successivamente, in data 19 marzo 2008 ha deliberato il cambio di denominazione sociale da CORNELL bhn S.p.A in "YORKVILLE bhn S.p.A." (YORKVILLE o Società").

La Società è quotata al Mercato Expandi organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

YORKVILLE è una *holding* di partecipazioni, iscritta nell'elenco speciale di cui all'art. 113 del Decreto Legislativo 385/1993, che alla data del 31 dicembre 2007 detiene l'intero capitale sociale di RPX Ambiente S.r.l. ("RPX Ambiente") ed RPX Industriale S.p.A. in liquidazione ("RPX Industriale").

- RPX Ambiente, costituita il 29 marzo 1989 in forma di società a responsabilità limitata con la denominazione di Vaiplast S.r.l., è l'unica società operativa del Gruppo ed opera nel settore del riciclaggio di scarti e cascami dell'attività industriale e agricola. Il processo di riciclaggio svolto da RPX Ambiente consiste nel riutilizzo e rigenerazione dei suddetti scarti e cascami per la produzione del cosiddetto granulo LPDE riciclato – un materiale destinato agli operatori del settore plastico ed utilizzato per la produzione di manufatti plastici quali, sacchi di plastica per rifiuti – e del compound – una miscela di granulo LPDE riciclato con polietilene a bassa e alta densità e altri componenti e additivi utilizzato per la copertura parziale di cavi elettrici.
- RPX Industriale, costituita il 4 febbraio 1977, ha operato nel 2007 nel settore della produzione di sacchi per la raccolta di rifiuti da materie plastiche riciclate di provenienza della consociata RPX Ambiente, fino alla messa in liquidazione volontaria in data 26 luglio 2007.

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'articolo 11 dello Statuto, la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione formato da un numero di componenti variabile da n.3 a n.9 membri, secondo la determinazione dell'Assemblea degli azionisti della Società, che durano in carica per il periodo stabilito dall'Assemblea all'atto della nomina non superiore a tre esercizi, e sono rieleggibili.

Alla data della presente relazione, il Consiglio di Amministrazione della Società è composto da nove membri come segue:

Nome e Cognome	Luogo e Data di Nascita	Carica
Marco Prete	Trieste, 13 febbraio 1969	Presidente e Consigliere delegato
Mark Anthony Angelo	Willingboro, New Jersey, USA, 15 gennaio 1972	Vice Presidente
Roberto Bianchi *	Carate Brianza (MI), 6 novembre 1947	Consigliere

Franco Brambilla	Sovico (MI), 6 marzo 1943	Consigliere
Sandro Cocco	Milano, 1 ottobre 1949	Consigliere
Adrio Maria De Carolis *	Paderno Dugnano (MI), 27 giugno 1967	Consigliere
Maria Cristina Fragni	Parma, 12 gennaio 1969	Consigliere
Gianfranco Soldera *	Treviso, 29 gennaio 1937	Consigliere
Antonio Zambon *	Castelfranco Veneto (TV), 6 gennaio 1967	Consigliere

* Amministratori indipendenti

In data 15 gennaio 2008 l'avv. Daniela Rossi Derubeis ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di consigliere non esecutivo indipendente della Società nonché di membro del Comitato per il Controllo Interno che rivestiva dal 25 settembre 2007. A seguito delle predette dimissioni, il Consiglio di Amministrazione ha convocato l'assemblea ordinaria per la nomina di un nuovo Consigliere con requisiti di onorabilità di cui all'articolo 109, comma primo, del d.lgs. del 1° settembre 1993, n. 385. La nomina è avvenuta in conformità alle disposizioni dell'art. 11 dello statuto, tenuto conto che non residuavano candidati non eletti nelle liste presentate in occasione del rinnovo del Consiglio alla data dell'assemblea del 25 settembre 2007. L'assemblea del 19 marzo 2008 ha eletto consigliere della società il dott. Antonio Zambon ed il Consiglio di Amministrazione, in pari data, ne ha valutato i requisiti di indipendenza.

Il Consiglio di Amministrazione resta in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio che si chiude al 31 dicembre 2009.

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso la sede della Società.

L'articolo 11 dello Statuto dispone che la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione avvenga mediante voto di lista al fine di consentire la nomina di almeno un amministratore espressione dei soci di minoranza. Benché lo Statuto attualmente vigente già consentisse alle minoranze di eleggere propri candidati alla carica di sindaco, si segnala che nell'Assemblea che ha provveduto alla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione sopra indicati le minoranze non si sono avvalse di tale facoltà.

Ai sensi dell'articolo 15 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della Società.

Per informazioni sui comitati istituiti dalla Società si rinvia alla Relazione di Corporate Governance approvata dal consiglio di amministrazione in data 19 marzo 2008 che sarà disponibile nei termini di legge.

Collegio Sindacale

Ai sensi dell'articolo 18 dello Statuto, il Collegio Sindacale della Società è composto da 3 sindaci effettivi e da 2 sindaci supplenti, nominati dall'Assemblea degli azionisti della Società del 25 settembre 2007.

Alla data della presente relazione, il Collegio Sindacale risulta così composto:

Nome e Cognome	Luogo e Data di Nascita	Carica
Giuseppe Verna	Roma, 13 novembre 1938	Presidente
Pietro Villa	Milano, 3 giugno 1967	Sindaco Effettivo
Alessandro Galli	Milano, 18 gennaio 1967	Sindaco Effettivo

Edda Specchio	Milano, 28 ottobre 1937	Sindaco Supplente
Maria Concetta Cimmarusti	Milano, 4 ottobre 1952	Sindaco Supplente

I componenti del Collegio Sindacale sono domiciliati per la carica presso la sede della Società.

L'articolo 18 dello Statuto dispone che la nomina dei componenti del Collegio Sindacale avvenga mediante voto di lista al fine di consentire la nomina di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente espressione dei soci di minoranza, come previsto dall'articolo 148 del Testo Unico. Benché lo Statuto attualmente vigente già consentisse alle minoranze di eleggere propri candidati alla carica di sindaco, si segnala che nell'Assemblea che ha provveduto alla nomina dei componenti del Collegio Sindacale sopra indicati le minoranze non si sono avvalse di tale facoltà.

Il Collegio resta in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio che si chiude al 31 dicembre 2009.

Compensi agli organi sociali

L'Assemblea degli azionisti della Società del 29 giugno 2006 ha deliberato per il consiglio di amministrazione un emolumento annuale lordo pari a Euro 300.000;

In data 25 settembre 2007 l'Assemblea degli azionisti della Società ha provveduto a rinnovare gli organi sociali e, per i membri del Consiglio di Amministrazione, ha deliberato un emolumento annuale lordo pari a Euro 450.000 comprensivo anche degli emolumenti per gli Amministratori investiti di particolari funzioni.

Per il Collegio Sindacale la delibera assembleare prevede la corresponsione di compensi sulla base dei minimi tabellari previsti.

Per la ripartizione dei singoli compensi si rinvia alla nota integrativa.

Società di revisione

In relazione a quanto previsto dagli artt. 155 e 165 del D. Lgs 58/98, BDO Sala Scelsi Farina Società di Revisione per Azioni è stata incaricata per il triennio 2005-2007 di procedere alla verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili ed alla corrispondenza del bilancio d'esercizio alle scritture contabili ed alla conformità alle norme che lo disciplinano.

La prossima assemblea ordinaria di approvazione del bilancio 2007 (fissata per il 28 aprile 2008 in prima convocazione) dovrà deliberare, in relazione alla scadenza del mandato, in merito al nuovo incarico da conferire ad una società di revisione in relazione al bilancio della Società, del consolidato di Gruppo, della Relazione semestrale e della verifica della contabilità ai sensi art. 159 del D.lg. 24 febbraio 1998 n. 58.

Per i corrispettivi di competenza dell'esercizio corrisposti alla società di revisione per la Società e le sue controllate si allega un prospetto riassuntivo in calce alla nota integrativa.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nel corso dell'esercizio 2007 la Società ha proceduto alla ristrutturazione della situazione finanziaria e patrimoniale del Gruppo deliberando in data 26 luglio 2007 un aumento di capitale sociale a pagamento di euro 15 milioni con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma quinto, del codice civile; poiché i tempi di attuazione, a seguito delle procedure di autorizzazione alla pubblicazione del prospetto informativo da parte di Consob, si sono rivelati più lunghi del previsto, l'andamento della gestione ha risentito della mancata disponibilità delle nuove risorse finanziarie previste.

La Società non ha potuto dar corso al piano di ristrutturazione del debito messo a punto nel primo semestre 2007 e comunicato al mercato e alla Consob in data 27 agosto 2007 e poi successivamente aggiornato in data 10 dicembre 2007.

RPX Ambiente ha dovuto sospendere il programma di investimenti che era previsto dal piano industriale approvato in data 29 giugno 2007 di cui si riferisce più oltre nella presente relazione.

Tale ritardo ha avuto conseguenze negative sulla produzione di RPX Ambiente che è diminuita di circa il 10% e sul risultato economico che ha risentito sia di minori ricavi sia di maggiori consumi di materie prime e di costi per servizi rispetto a quanto previsto dal piano industriale.

Con la positiva conclusione del procedimento di aumento di capitale autorizzato da Consob in data 28 dicembre 2007 perfezionatosi con l'aumento di capitale operato dal fondo Ya Global Investments LP ("YA LP") attraverso la controllata YA Global Dutch BV in data 10 gennaio 2008, YORKVILLE potrà continuare nelle iniziative imprenditoriali che sta ponendo in essere per il rilancio societario.

Si segnala che i dati al 31 dicembre 2007 di seguito riportati a livello patrimoniale non comprendono quelli di RPX Industriale, in quanto la partecipazione è stata deconsolidata dalla data di messa in liquidazione del 26 luglio 2007, mentre comprendono i dati economici della partecipata fino alla medesima data.

Conto economico

Il conto economico della Società e del Gruppo riclassificato sulla base del criterio del valore aggiunto al 31 dicembre 2007, raffrontato con l'esercizio precedente, è il seguente (valori in migliaia di euro):

	Società	Gruppo	Società	Gruppo
	2007	2007	2006	2006
Ricavi delle vendite e prestazioni	600	14.998	500	21.690
Costi per consumi di materie prime, sussidiarie e di consumo	(335)	(8.429)	0	(9.982)
Costi per servizi	(1.268)	(6.726)	(1.083)	(8.641)
Costi per godimento di beni di terzi	(66)	(219)	(65)	(249)
Costo del personale	(487)	(3.030)	(194)	(3.167)
Oneri diversi di gestione	(43)	(504)	(36)	(411)
Altri ricavi e proventi	165	318	305	334
Margine operativo lordo	(1.434)	(3.592)	(573)	(426)
Ammortamenti materiali	(25)	(1.018)	(35)	(1.395)
Ammortamenti immateriali	(1)	(16)	(4)	(22)
Accantonamenti e Svalutazioni	(1.349)	(1.808)	(239)	-281
Reddito operativo	(2.809)	(6.434)	(851)	(2.124)
Proventi e (oneri) finanziari	(431)	(758)	(248)	(697)
Rettifiche di valori di attività finanziarie	(3.771)	(1.775)	(372)	0
Proventi e (oneri) straordinari	103	103	1.295	1.880
Risultato prima delle tasse	(6.908)	(8.864)	(176)	(941)
Imposte sul reddito dell'esercizio	16	19	0	164
Risultato netto dell'esercizio	(6.924)	(8.883)	(176)	(1.105)

Risultato di terzi	0	0	0	(72)
Risultato di gruppo		(8.883)		(1.033)

In particolare:

I ricavi di vendita e di servizi di Gruppo sono così ripartiti (valori in migliaia di euro):

	31-dic-07	31-dic-06
Vendite sacchi	7.342	17.110
Vendite granulo Italia	3.409	1.706
Vendite granulo Estero	3.805	1.986
Servizi RAEE (rifiuti di apparecchiature elettriche e elettroniche)	345	821
Servizi Yorkville	97	67
Totale	14.998	21.690

La diminuzione delle vendite di sacchi per Euro 9.768 migliaia è dovuta alla chiusura dell'attività produttiva di RPX Industriale mentre l'aumento delle vendite di granulo (Italia e Estero) per Euro 3.522 migliaia è dovuta alla nuova politica commerciale di vendita del granulo.

I servizi RAEE del 2007 per Euro 345 migliaia si riferiscono alle attività prima della formalizzazione della cessione di Raetech S.r.l., perfezionata in data 7 giugno 2007 con riferimento alla situazione contabile al 30 aprile 2007, mentre i servizi Yorkville per Euro 97 migliaia si riferiscono alle prestazioni rese per amministrazione e per domiciliazione a RPX Industriale dopo la messa in liquidazione del 26 luglio 2007.

La ripartizione delle vendite per area geografica è la seguente (valori in migliaia di euro):

	31-dic-07		31-dic-06	
Vendite Italia	3.409	23%	1.707	8%
Vendite CEE	11.280	75%	19.487	90%
Vendite extra CEE	309	2%	496	2%
	14.998	100%	21.690	100%

La diminuzione del margine operativo lordo di Gruppo per Euro 3.166 migliaia, considerati i minori ricavi per Euro 6.692 migliaia dovuti sostanzialmente alla chiusura dell'attività produttiva di RPX Industriale, è data dalla maggiore incidenza, rispetto al precedente esercizio, dei costi delle materie prime per il 10%, dai costi per servizi per il 5,3% (dovuti ai noti problemi finanziari che hanno compromesso le capacità di acquisto del gruppo RPX) e dal costo del personale per il 5,6% per effetto di costi straordinari.

La diminuzione del margine operativo lordo della Società per Euro 861 migliaia è dovuta per Euro 335 migliaia ad una svalutazione delle rimanenze, ad Euro 186 migliaia a maggiori costi per servizi e ad Euro 293 migliaia per maggiori costi di personale dovuti ad una riorganizzazione interna.

Il costo del personale è in aumento sia a livello di Società sia a livello di Gruppo a causa dei costi non ricorrenti dovuti ai costi di mobilità a seguito della chiusura dell'attività di RPX Industriale ed agli incentivi alla chiusura dei contratti per i dirigenti che hanno cessato il rapporto di lavoro.

La voce "accantonamenti e svalutazioni" per Euro 1.349 migliaia della Società è dovuta ad accantonamenti a fondi rischi per Euro 950 migliaia (di cui Euro 700 migliaia a fronte di garanzie rilasciate a fornitori e a investitori della ex controllata GNT GmbH e Euro 250 migliaia per l'accantonamento per copertura perdite di esercizio 2007 di RPX Ambiente versato nel febbraio 2008), ad accantonamenti per controversie legali in corso per Euro 212 migliaia, a svalutazioni di immobilizzazioni materiali per Euro 6 e di crediti di incerto recupero per Euro 181 migliaia.

Il saldo dei proventi e oneri finanziari della Società e del Gruppo è peggiorato rispettivamente di Euro 183 migliaia e di Euro 61 migliaia.

Le rettifiche di valore di attività finanziarie della Società pari ad Euro 3.771 migliaia sono dovute: per Euro 2.471 migliaia alla copertura perdite in corso di esercizio di RPX Ambiente, per Euro 100 migliaia alla copertura perdite di Raetech S.r.l. e per Euro 1.200 migliaia all'adeguamento del valore di carico di RPX Industriale al presunto valore di realizzo a seguito dell'attività di liquidazione.

I proventi straordinari hanno registrato una diminuzione di Euro 1.777 migliaia a livello di Gruppo con conseguente effetto sul risultato dell'esercizio.

Il risultato netto dell'esercizio è sempre negativo con una sostanziale inversione di tendenza rispetto all'esercizio 2006 che aveva registrato un netto miglioramento.

Si rimanda alla nota integrativa della Società e del Gruppo per maggiori dettagli sul conto economico più sopra illustrato.

Stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale della Società e del Gruppo riclassificato secondo lo schema fonti ed impieghi al 31 dicembre 2007, raffrontato con l'esercizio precedente, è il seguente (valori in migliaia di Euro):

	Società	Gruppo	Società	Gruppo
	31-dic-07	31-dic-07	31-dic-06	31-dic-06
Rimanenze	1.755	2.599	2.090	5.599
Crediti verso clienti	0	1.823	48	2.806
Debiti verso fornitori e acconti	(684)	(5.534)	(343)	(7.323)
<i>Capitale circolante operativo netto</i>	<i>1.071</i>	<i>(1.112)</i>	<i>1.795</i>	<i>1.082</i>
Immobilizzazioni immateriali	5	40	5	68
Immobilizzazioni materiali	33	6.966	62	13.625
Immobilizzazioni finanziarie	7.054	1.504	7.763	91
<i>Totale immobilizzazioni</i>	<i>7.092</i>	<i>8.510</i>	<i>7.830</i>	<i>13.784</i>
Fondi rischi e TFR	(1.488)	(1.769)	(453)	(1.247)
Imposte anticipate (IAS)	80	120	97	227
Altre voci nette	(5.939)	(7.100)	(3.124)	(5.698)
Capitale Investito Netto	816	(1.351)	6.145	8.149
Patrimonio Netto	(2.971)	(5.734)	1.310	934
Debiti verso banche a breve termine	1.823	2.316	3.460	5.289
Debiti verso altri finanziatori a breve	2.171	2.598	1.477	2.603

Crediti finanziari a breve	0	0	(165)	(190)
Disponibilità liquide	(296)	(631)	(81)	(643)
<i>Totale esposizione a breve</i>	<i>3.698</i>	<i>4.283</i>	<i>4.691</i>	<i>7.059</i>
Debiti verso banche a medio/lungo termine	89	89	144	144
Finanziamenti passivi a medio/lungo termine	0	11	0	12
<i>Totale esposizione a medio - lungo</i>	<i>89</i>	<i>100</i>	<i>144</i>	<i>156</i>
Posizione finanziaria netta	3.787	4.383	4.835	7.215
Totale Fonti	816	(1.351)	6.145	8.149

In particolare:

Capitale investito

Il capitale circolante operativo netto della Società è sempre positivo mentre quello di Gruppo al 31 dicembre 2007 ha registrato un picco negativo di euro 1.112 migliaia, dovuto principalmente alla notevole riduzione delle rimanenze di magazzino della controllata RPX Ambiente. Tale valore negativo indica uno stato di difficoltà nel pagamento dei fornitori il cui importo di euro 5.534 migliaia si è ridotto di Euro 1.789 migliaia per l'effetto della liquidazione di RPX Industriale. Per lo stesso motivo anche i crediti verso clienti si sono ridotti per circa Euro 1.000 migliaia.

Il totale delle immobilizzazioni nette di Gruppo è diminuito di Euro 5.274 a seguito della politica di disinvestimento attuata nell'esercizio ed è costituito dal capitale immobilizzato prevalentemente nello stabilimento e negli impianti e macchinari produttivi della controllata RPX Ambiente.

I fondi rischi sono aumentati per effetto di maggiori accantonamenti per Euro 500 migliaia e le Altre voci nette sono aumentate sostanzialmente per lo stanziamento dell'importo di Euro 1.450 migliaia per la transazione con la curatela di Alchera Solutions di cui si riferisce nel prosieguo della presente relazione.

Il capitale investito netto di Gruppo è diminuito in valore assoluto di Euro 9.500 migliaia.

Fonti di finanziamento

Il patrimonio netto della Società è negativo per euro 2.971 migliaia e quindi al 31 dicembre 2007 la Società si trova nella situazione di cui all'art. 2447 del codice civile. L'intervenuto aumento di capitale sociale perfezionato in data 10 gennaio 2008 rende inapplicabile alla data della presente Relazione le disposizioni di cui al suddetto articolo del codice civile in quanto alla data della presente relazione il capitale sociale risulta ricostituito.

Si segnala che in data 8 ottobre 2007 l'ex socio di controllo SMF SA ha effettuato un versamento in conto copertura perdite dell'esercizio 2007 per Euro 1.750 migliaia; tale versamento ha consentito alla Società di non versare a tale data nelle fattispecie di cui agli artt. 2446 e 2447 del codice civile.

La posizione finanziaria netta di Gruppo è migliorata di euro 2.832 migliaia prevalentemente a seguito della diminuzione dei finanziamenti passivi a breve termine per totali Euro 2.978 migliaia.

La posizione finanziaria netta della Società e del Gruppo alla data del 31 gennaio 2008, ultimo dato comunicato, raffrontata con quella al 31 dicembre 2007 è la seguente (valori in migliaia di Euro):

	Società	Gruppo	Società	Gruppo
	31-gen-08	31-gen-08	31-dic-07	31-dic-07
Debiti verso banche a breve termine	0	538	1.823	2.316
Debiti verso altri finanziatori a breve	2.181	2.606	2.171	2.598
Disponibilità liquide	(10.991)	(11.074)	(296)	(631)
<i>Totale esposizione a breve</i>	<i>(8.810)</i>	<i>(7.930)</i>	<i>3.698</i>	<i>4.283</i>
Debiti verso banche a medio/lungo termine	0	0	89	89
Altre passività a medio/lungo termine	0	10	0	11
<i>Totale esposizione a medio - lungo</i>	<i>0</i>	<i>10</i>	<i>89</i>	<i>100</i>
Posizione finanziaria netta	(8.810)	(7.920)	3.787	4.383

Il miglioramento della posizione finanziaria netta di Gruppo, che risulta positiva per Euro 7.920 migliaia è dovuta all'effetto dell'aumento di capitale per Euro 15 milioni al netto di spese accessorie per Euro 0,5 milioni e al pagamento dei debiti verso le banche e la curatela di Alchera Solutions previsti dal piano di ristrutturazione del debito di YORKVILLE.

La posizione finanziaria netta del Gruppo suddivisa per società, al 31 gennaio 2008 raffrontata con i dati al 31 dicembre 2007 e 2006 è così composta (importi espressi in migliaia di Euro):

	Gruppo	Gruppo	Gruppo
	31-gen-08	31-dic-07	31-dic-06
YORKVILLE	(8.810)	3.787	4.835
RPX Ambiente	890	596	1.456
RPX Industriale	0	0	924
Totale posizione finanziaria netta	(7.920)	4.383	7.215

Si rimanda alla nota integrativa della Società e del Gruppo per maggiori dettagli sullo stato patrimoniale più sopra riclassificato.

Raccordo tra risultato economico della Società e del Gruppo

Il raccordo tra il risultato economico di YORKVILLE e quello di Gruppo al 31 dicembre 2007 è il seguente (valori in migliaia di euro):

	Patrimonio netto	Risultato
Patrimonio netto e risultato di YORKVILLE	(2.971)	(6.924)

Rettifiche:

- per ripristino scritture di consolidamento gruppo RPX	(1.239)	
- per ripristino scritture IAS	435	
- per coperture perdite in corso d'anno	2.721	2.721
Risultato RPX Ambiente	(2.716)	(2.716)
Ammortamenti rivalutazione immobili RPX Ambiente	(144)	(144)
Effetto deconsolidamento RPX Industriale	(2.146)	(2.146)
Effetto deconsolidamento Raetech	350	350
Effetto scritture IAS	(24)	(24)
Patrimonio netto e risultato di Gruppo	(5.734)	(8.883)

Rendiconto finanziario

La dinamica dei flussi di cassa della Società e del Gruppo nel corso dell'esercizio 2007, raffrontata con l'esercizio precedente, è riassunta nella tabella seguente (valori in migliaia di euro):

	Società	Gruppo	Società	Gruppo
	2007	2007	2006	2006
generati (assorbiti) da attività operativa	1.901	(1.198)	(1.786)	(1.021)
generati (assorbiti) da attività di investimento	(3.065)	2.572	2.031	1.920
generati (assorbiti) da attività finanziaria	2.157	1.402	894	938
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	993	2.776	1.139	1.837

In generale sia la Società sia il Gruppo hanno generato flussi positivi.

Il flusso di cassa operativo netto del Gruppo è rimasto sostanzialmente negativo a seguito dei risultati negativi ed è in linea con il valore precedente mentre quello della Società è positivo di Euro 1.901 migliaia sostanzialmente per l'incremento delle passività correnti.

Il flusso di cassa derivante dall'attività di investimento della Società è negativo per Euro 3.065 migliaia sostanzialmente per l'effetto delle coperture perdite effettuate nel corso dell'esercizio alla controllata RPX Ambiente per Euro 2.471 migliaia, quello del Gruppo è positivo a seguito dei disinvestimenti in immobilizzazioni materiali effettuati a livello di RPX Industriale.

Il flusso di cassa derivante dall'attività finanziaria è positivo sia a livello di Società sia a livello di Gruppo principalmente per gli interventi effettuati sul capitale e sulle riserve.

Per maggiori dettagli si rinvia al rendiconto finanziario della Società e del Gruppo allegati al bilancio.

ASSETTI PROPRIETARISocietà controllanti.

Alla data del 31 dicembre 2007, l'azionista di controllo della Società, ai sensi degli articoli 93, D. Lgs. 58/98 e 2359, 1° comma, n. 1 e 2° comma, cod. civ, era il Dott. Carlo Corba Colombo in quanto la sottoscrizione dell'aumento di capitale riservato al fondo YA Global Investments LP (già Cornell Capital Partners LP), fondo di investimento con sede legale in George Town,

Cayman Islands, British West Indies, si è perfezionato in data 10 gennaio 2008 per il tramite della società controllata YA Global Dutch B.V che è diventata titolare di una partecipazione azionaria complessiva pari al 59,77% del capitale sociale.

Azionisti che detengono partecipazioni superiori al 2% del capitale o dei diritti di voto

Sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ufficiali ricevute e delle altre informazioni a disposizione della Società, alla data della presente relazione gli azionisti titolari di una partecipazione nella Società in misura superiore al 2% del capitale sociale sono i seguenti:

	Numero di azioni	% sul capitale sociale
YA Global Dutch BV (1)	29.795.400	59,361%
Bhn S.r.l.	3.179.686	6,335%
Giove Due ss (2) (3)	4.659.506	9,283%
SMF SA (3)	326.667	0,651%
Meliorbanca S.p.A.	3.179.686	6,335%
Totale	41.140.945	81,966%

(1) YA Global Dutch B.V è interamente controllata dalla società cipriota Xentennial Holdings Limited a sua volta interamente controllata dal fondo di investimento YA Global Investments LP. YA, gestito dalla società Yorkville Advisors LLC, con sede in Jersey City (New Jersey) USA.

(2) Tale partecipazione comprende numero 500.000 azioni pari allo 0,996% detenute in nome e per conto di Giove Due a titolo fiduciario da FinCo Trust SA, cui spetta il relativo diritto di voto da esercitarsi in conformità al contenuto del mandato fiduciario.

(3) Società che fanno riferimento al dott. Carlo Corba Colombo ex azionista di controllo.

Si segnala che, allo scopo di rafforzare la situazione patrimoniale della Società e di anticipare parzialmente gli effetti patrimoniali della sottoscrizione dell'Aumento di Capitale, YA Global Dutch BV ha valutato l'opportunità di effettuare un versamento in conto futuro aumento di capitale. YA BV, ha dunque acquistato la qualità di socio a fronte di un contratto di prestito titoli a titolo gratuito stipulato in data 30 novembre 2007 con Giove Due ed avente ad oggetto n. 1.000.000 azioni della Società pari al 4,95% del suo attuale capitale sociale. Il versamento in conto futuro aumento di capitale per un importo pari a Euro 600.000 è stato effettuato in data 17 dicembre 2007. La restituzione del prestito titoli da parte di YA Global Dutch BV a Giove Due si è perfezionata in data 21 gennaio 2008.

Gli altri membri del Consiglio di Amministrazione ed i componenti del Collegio Sindacale non possiedono, alla data del 31 dicembre 2007, direttamente o indirettamente partecipazioni nella YORKVILLE.

Non risultano alla data della presente relazione accordi che possano avere influenza sugli assetti proprietari della Società.

Esistenza di diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato ma non emesso o di un impegno all'aumento di capitale

(valori in unità di euro)

Con delibera del 7 novembre 2006, l'Assemblea straordinaria degli azionisti della Società ha attribuito al Consiglio di Amministrazione, per il periodo massimo di due anni dalla data di iscrizione della stessa al competente Registro delle Imprese, la facoltà, ai sensi dell'articolo 2443, comma 2, del codice civile, di aumentare a pagamento, in una o più volte, il capitale sociale per un ammontare complessivo (inclusivo di sovrapprezzo) di massimi Euro 7.000.000, con

esclusione del diritto di opzione spettante ai soci ai sensi dell'articolo 2441, comma quinto, del codice civile, da riservarsi agli investitori istituzionali come definiti dalla normativa applicabile.

In esecuzione parziale della delega, il Consiglio di Amministrazione del 17 gennaio 2007 ha deliberato: (i) di aumentare a pagamento il capitale sociale per un importo di nominali Euro 4.906,00, e così da nominali Euro 247.505,93 a nominali Euro 252.411,93, mediante emissione di numero 392.480 azioni ordinarie, aventi godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma quinto, del codice civile; (ii) di riservare la sottoscrizione delle azioni rivenienti dall'aumento di capitale di cui al punto (i) a Twice SIM S.p.A, quale investitore istituzionale; (iii) di stabilire, in conformità ai criteri determinati dalla delibera assembleare del 7 novembre 2006, in Euro 0,75 il valore unitario di sottoscrizione, comprensivo di sovrapprezzo. Si segnala che Twice SIM S.p.A. ha proceduto alla sottoscrizione dell'aumento di capitale ad essa riservato in data 17 gennaio 2007.

A seguito di quanto sopra riportato, l'ammontare residuo della delega conferita al Consiglio di Amministrazione della Società è pari, al 31 dicembre 2007, a Euro 5.561.835,20.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE E INFRAGRUPPO

Rapporti patrimoniali intrattenuti dalla Società con società del Gruppo

La seguente tabella illustra in sintesi i rapporti patrimoniali rilevanti intrattenuti dalla Società con parti correlate al 31 dicembre 2007 e al 31 dicembre 2006 (valori in migliaia di euro):

Parte correlata	2007	2006	Natura del rapporto
RPX Ambiente	0	277	Credito finanziario
RPX Industriale		263	Credito finanziario
Totale Crediti	0	540	
RPX Industriale	1.601		Debito finanziario
Boreana		1.477	Debito finanziario
Colombo & C	570	0	Debito finanziario
Colombo & C	44	0	Debiti per servizi
Totale Debiti	2.215	1.477	

Rapporti economici intrattenuti dalla Società con società del Gruppo

La seguente tabella illustra in sintesi i rapporti economici della Società con parti correlate negli esercizi 2007 e 2006 (valori in migliaia di euro):

Parte correlata	2007	2006	Natura del rapporto
RPX Industriale	250	200	Addebiti per servizi
	13	11	Interessi passivi
	9		Interessi attivi
RPX Ambiente	350	233	Addebiti per servizi
		4	Interessi passivi
	26		Interessi attivi
Boreana S.A.	32		Interessi passivi
Colombo & C. Srl	51		Interessi passivi

La percentuale del fatturato dell'Emittente costituito dalle operazioni con parti correlate è pari al 100% nell'esercizio 2007.

La Società ritiene che le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragrupo, siano qualificabili come tipiche e come usuali, rientrando dunque nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni, quando non concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni normative, sono state sostanzialmente regolate a condizioni di mercato.

Operazioni effettuate con parti correlate

La tabella sotto riportata illustra le operazioni di compravendita di partecipazioni effettuate dalla Società con parti correlate nel corso degli esercizi 2006 e 2007 (valori in migliaia di euro).

Anno	Venditore	Acquirente	Società la cui partecipazione è stata ceduta	Valore di cessione (migliaia di Euro)
2007	Boreana	Giove Due	Yorkville bhn	767
2007	SMF	Giove Due	Yorkville bhn	2.983
2006	Boreana	SMF	Yorkville bhn	49
2006	RPX Ambiente	Cornell bhn /Alvise Morin	Raetech	10
2006	Yorkville bhn	SMI in liquidazione	Alchera	2.200

Per quanto riguarda l'operazione di cessione titoli intervenuta in data 30 gennaio 2008 tra SMI S.r.l. in liquidazione, Meliorbanca S.p.A. e bhn S.r.l. si rimanda alle operazioni successive al 31 dicembre 2007.

Nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione ha rapporti di parentela con i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale ovvero con i principali dirigenti della Società, ad eccezione di Marco Prete e Maria Cristina Fragni, coniugi.

Si segnala che: l'attuale Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato della Società Marco Prete alla data della presente Relazione è amministratore unico di bhn S.r.l., nonché amministratore unico di Yorkville BHN S.r.l. e incaricato dello sviluppo del fondo di investimento YA Global Investments LP (YA LP) in Europa, il Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione Mark Anthony Angelo è Presidente dell'organo amministrativo di YA LP e di Yorkville Advisors, nonché socio al 70% sia di Yorkville Advisors sia della controllata di quest'ultima Yorkville Advisors GP, LLC.

Oltre quanto indicato non risultano alla data della presente relazione altri interessi dei membri del Consiglio di Amministrazione e dei componenti il Collegio Sindacale in operazioni effettuate dalla Società durante il periodo in corso, né in operazioni avviate in precedenti esercizi e non ancora concluse, salvo quanto specificato di volta in volta.

EVENTI PRINCIPALI DELL'ESERCIZIO 2007

Di seguito vengono elencati i principali eventi dell'esercizio 2007:

Firma di un accordo preliminare con YA Global Investments LP

Il 23 aprile 2007 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la firma di un accordo preliminare con YA Global Investments LP (YA LP), subordinato all'esito positivo della *due diligence*, che prevedeva l'acquisizione della maggioranza del capitale sociale della Società da parte di YA LP, mediante sottoscrizione di un aumento di capitale sociale di Euro 15 milioni con esclusione del

diritto di opzione dei soci. In data 5 giugno 2007, la Società, a buon esito della *due diligence*, ha perfezionato il contratto con YA LP che si è impegnata a sottoscrivere l'Aumento di Capitale. L'impegno di YA LP alla sottoscrizione dell'Aumento di Capitale era correlato alla sussistenza delle condizioni per il rigetto da parte del Tribunale Fallimentare di Milano della richiesta di fallimento presentata nei confronti della Società presso il Tribunale di Milano dal sostituto procuratore della Repubblica e alla circostanza che nei confronti della stessa non fossero state presentate né minacciate altre istanze per dichiararne l'insolvenza.

Riapprovazione bilanci di esercizio 2004 e 2005

In data 13 marzo 2006 e, successivamente, in data 28 febbraio 2007 la Consob ha impugnato, come meglio illustrato nel paragrafo relativo ai contenziosi, le delibere di approvazione rispettivamente dei bilanci di esercizio e consolidati degli esercizi 2004 e 2005.

Il Consiglio di Amministrazione in data 21 giugno 2007 ha deliberato di predisporre un nuovo progetto di bilancio per gli esercizi 2004 e 2005, condividendo sostanzialmente le osservazioni della Consob, ad eccezione di quelle relative alla valutazione attribuita alle partecipazioni nel Gruppo RPX e in RPX Ambiente, rispettivamente, nel bilancio di esercizio al 31 dicembre 2004 e nel bilancio di esercizio al 31 dicembre 2005. Tali bilanci sono stati approvati dall'Assemblea degli azionisti in data 26 luglio 2007. In data 25 luglio 2007 la Società di Revisione BDO Sala Scelsi Farina S.p.A. ha emesso nuovamente le relazioni sui bilanci di esercizio e consolidato della Società per gli esercizi 2004 e 2005 esprimendo un giudizio senza rilievi ma con richiami di informativa.

Programma di ristrutturazione del Gruppo RPX

In data 29 giugno 2007 il Consiglio di Amministrazione ha approvato in via definitiva il programma di ristrutturazione del Gruppo RPX relativo al periodo 2007-2009 volto all'ottimizzazione della produzione di granulo riciclato, indipendentemente dalle fonti degli scarti industriali o agricoli, e all'obiettivo di raggiungere una produzione di circa 20.000 tonnellate annue, nonché al consolidamento delle vendite di *compound* nel settore dei cavi elettrici.

In particolare, alla data della Relazione, per il raggiungimento dei suddetti obiettivi strategici sono state già realizzate alcune delle attività previste dal programma di ristrutturazione del Gruppo RPX, ed in particolare

- (a) il 7 giugno 2007 la Società ha ceduto a terzi la partecipazione detenuta nella società controllata Raetech, costituita nel 2006 per attuare le strategie di sviluppo del Gruppo nel settore dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, pari al 90% del capitale sociale della Società al valore di carico di Euro 9 migliaia.
- (b) il 26 luglio 2007, l'Assemblea di RPX Industriale ha deliberato la chiusura dell'attività produttiva e la messa in liquidazione della società, correlata alla procedura di mobilità per n.26 persone avviata il 27 giugno 2007, alla cessione degli impianti a terzi e alla dismissione dell'immobile di Seriate (BG) di proprietà di RPX Industriale in liquidazione per un corrispettivo complessivo di circa Euro 4,8 milioni da incassarsi per l'importo di Euro 4,5 milioni entro l'anno in corso e per il residuo importo di Euro 300 migliaia in due rate trimestrali entro il primo semestre 2008.
- (c) nel mese di giugno 2007, RPX Ambiente ha raggiunto un accordo con CeDo, uno dei principali produttori Europei di sacchi per rifiuti da granulo rigenerato, relativamente alle principali condizioni contrattuali per una fornitura pluriennale di granulo rigenerato, per un quantitativo massimo di 7.500 tonnellate annue. Dal mese di luglio 2007 RPX Ambiente ha cominciato la consegna del prodotto a CeDo, in una quantità di circa 500 tonnellate al mese. Il contratto di fornitura definitivo è stato stipulato in data 28 novembre 2007.

Il programma di ristrutturazione del Gruppo RPX prevede inoltre:

- (d) il completamento dei miglioramenti agli impianti produttivi di RPX Ambiente mediante nuovi investimenti per circa Euro 1 milione entro il 2008; nell'agosto 2007 sono stati effettuati i primi interventi sugli impianti produttivi per totali Euro 250 migliaia.
- (e) il reperimento di nuova finanza per RPX Ambiente nell'esercizio 2007 per complessivi Euro 2,5 milioni a medio termine che dovrebbe consentire di raggiungere l'equilibrio economico e finanziario nei successivi dodici mesi.

Alla data della Relazione è stata avviata la procedura presso un primario istituto bancario per l'ottenimento di un finanziamento a medio termine per complessivi Euro 3 milioni oltre ad una linea di smobilizzo crediti nell'ambito delle necessità di piano. Pur presentando un'esposizione a breve termine in diminuzione, il Gruppo RPX non ha capacità di credito verso il sistema bancario in virtù della situazione finanziaria generale di Gruppo, conseguentemente, presenta ritardi nel pagamento di fornitori, di debiti tributari e previdenziali, nonché di mutui bancari scaduti. Tali ritardi sono stati determinati prevalentemente dall'impossibilità da parte della Società di supportare finanziariamente RPX Ambiente. La Società ritiene che, a seguito dell'esecuzione dell'aumento di capitale, perfezionato in data 10 gennaio 2008, sussista la possibilità che la richiesta di finanziamento di RPX Ambiente sia accolta dall'istituto di credito.

Al fine del perseguimento del piano di ristrutturazione del Gruppo RPX, nel primo semestre 2007 RPX Ambiente ha ridefinito le responsabilità operative mediante la modifica del tipo di organo amministrativo e il cambiamento della prima linea manageriale. Inoltre, è stato assunto un nuovo responsabile per la manutenzione elettrica e meccanica al fine di migliorare il controllo degli impianti con conseguente risparmio di costi.

In tale ambito RPX Ambiente, al fine di ridurre il costo del personale, ha fatto ricorso alla procedura di mobilità per 5 dipendenti, procedura chiusa a fine luglio 2007 con un costo totale nel 2007 di circa Euro 35 migliaia ed ha cessato il contratto di lavoro con il direttore tecnico nel secondo trimestre 2007, con un costo straordinario complessivo di Euro 147 migliaia nell'esercizio 2007.

La Società, inoltre, ritiene che, una volta normalizzata la situazione finanziaria, le fonti di approvvigionamento di materie prime da parte di RPX Ambiente possano essere migliorate attraverso, ad esempio, l'utilizzo di canali diretti in sostituzione di grossisti e ritiene che i costi per forza motrice e altre energie possano diminuire a seguito della maggiore capacità finanziaria di approvvigionamento della società presso fornitori alternativi.

Si segnala che, nel secondo semestre 2007, RPX Ambiente ha dovuto sospendere il programma di interventi, con particolare riferimento a quelli volti a migliorare la capacità produttiva, a seguito del mancato supporto finanziario della controllante così come originariamente previsto dal piano industriale approvato in data 29 giugno 2007. Tale ritardo ha avuto conseguenze sul risultato economico che risente sia di minori ricavi sia di maggiori consumi di materie prime e di costi per servizi rispetto a quanto previsto dal piano industriale.

RPX Industriale in liquidazione ha proseguito le attività connesse alla procedura di liquidazione volontaria nell'ambito dei programmi originari.

Aumento del capitale sociale e cambio della denominazione sociale

In data 26 luglio 2007 l'Assemblea degli azionisti della Società ha deliberato il cambio di denominazione sociale da Innotech S.p.A. in CORNELL bhn S.p.A. (divenuta efficace a seguito dell'iscrizione presso l'ufficio del Registro delle Imprese di Milano in data 9 agosto 2007) nonché di aumentare il capitale sociale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma quinto, del codice civile, per un importo pari a Euro 15 milioni, mediante emissione di numero 30.000.000 azioni ordinarie, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire in sottoscrizione a YA LP al prezzo di Euro 0,50 per azione, da imputarsi interamente a capitale; e di attribuire al Consiglio di Amministrazione tutti i più ampi poteri per dare esecuzione al sopra deliberato aumento di capitale, stabilendosi che l'esecuzione

dovrà avvenire entro la data del 20 ottobre 2007. Si segnala che detto aumento di capitale non ha avuto esecuzione non essendo intervenuta l'autorizzazione da parte della Consob alla pubblicazione del relativo prospetto informativo ed essendo scaduto il termine per l'esecuzione del detto aumento di capitale fissato per il 20 ottobre 2007.

L'Assemblea straordinaria della Società del 21 novembre 2007 ha riproposto l'aumento di capitale deliberando di (i) aumentare il capitale sociale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma quinto, del codice civile, per un importo pari a Euro 15 milioni, mediante emissione di n. 30.000.000 azioni ordinarie, prive del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire in sottoscrizione al fondo di investimento YA Global Investments LP per il tramite della società controllata YA Global Dutch BV (o altra società controllata), al prezzo di Euro 0,50 per azione, da imputarsi interamente a capitale; e (ii) attribuire al Consiglio di Amministrazione tutti i più ampi poteri per dare esecuzione al sopra deliberato aumento di capitale, stabilendosi che l'esecuzione dovrà avvenire entro la data del 30 giugno 2008.

In data 28 dicembre 2007, la Consob ha comunicato alla Società con nota n. 7112544 di aver deliberato l'autorizzazione alla pubblicazione del Prospetto Informativo relativo all'ammissione alle negoziazioni sul Mercato Expandi organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. delle azioni YORKVILLE rivenienti dall'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea della Società in data 21 novembre 2007 e in data 10 gennaio 2008 YA LP ha dato esecuzione, per il tramite della società controllata YA Global Dutch BV, al deliberato aumento di capitale.

Piano di ristrutturazione del debito

In data 27 agosto 2007 è stato comunicato alla Consob il piano di ristrutturazione del debito della Società, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 49, comma 1, lett. b) del Regolamento Consob n. 11971/99, che prevede un'esenzione dall'obbligo di promozione di un'offerta pubblica di acquisto in caso di acquisti compiuti tramite sottoscrizione di un aumento di capitale in presenza di un piano di ristrutturazione del debito di una società quotata in crisi.

Il piano di ristrutturazione del debito – che, insieme all'aumento del capitale sociale deliberato dall'Assemblea degli azionisti della Società in data 26 luglio 2007 e riservato in sottoscrizione a YA LP – è basato su accordi di saldo e stralcio, rinuncia agli interessi maturati e/o maturandi e/o riscadenziamento del debito finanziario del Gruppo raggiunti con i suoi principali creditori finanziari ed aventi ad oggetto oltre il 72% dell'esposizione finanziaria netta del Gruppo al 30 giugno 2007.

Il piano di ristrutturazione del debito della Società è stato successivamente aggiornato e nuovamente comunicato a Consob e al mercato in data 10 dicembre 2007.

Versamento soci in conto copertura perdite dell'esercizio in corso

In data 9 ottobre 2007, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato la relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2007. La relazione semestrale ha evidenziato, in base ad elementi di valutazione sopraggiunti, che al 30 giugno 2007 il patrimonio netto della Società risultava negativo per Euro 1.044 migliaia, in tal modo verificandosi i presupposti per i provvedimenti di cui all'art. 2447 del codice civile. La Società ha avuto contezza di tale circostanza in sede di chiusura di periodo, quando si è evidenziata l'esigenza di effettuare nuovi accantonamenti a fronte dei quali il capitale sociale al 30 giugno 2007 risultava essere sceso al di sotto del limite legale. In data 8 ottobre 2007, SMF SA ha rinunciato ad un importo di Euro 1.750 migliaia, con effetto in pari data, richiedendo l'imputazione di tale ammontare come versamento soci in conto copertura perdite dell'esercizio in corso. Tale imputazione ha consentito alla Società di non versare, alla data di approvazione della relazione semestrale al 30 giugno 2007, nelle fattispecie di cui agli articoli 2446 e 2447 del codice civile.

Cessione dell'immobile di RPX Industriale in liquidazione

In data 7 novembre 2007 RPX Industriale in liquidazione ha ceduto il sito produttivo in Seriate (BG) per un corrispettivo di Euro 3.950 migliaia a Fineco Leasing S.p.A., quale soggetto contraente nominato ai sensi dell'art. 1401 cod. civ. dalla società Edil SO.GE.CO. – Società Generale di Costruzioni di Leidi Paolo & C. – S.a.s. come previsto dal preliminare, stipulato in data 10 settembre 2007. La compravendita ha permesso di realizzare una plusvalenza di Euro 2.054 migliaia nel bilancio di RPX industriale in liquidazione.

Cessione degli impianti produttivi di RPX Industriale in liquidazione

In data 19 novembre 2007 RPX Industriale in liquidazione ha perfezionato la cessione degli impianti produttivi, oltre alla lista clienti, alla CeDo Folien und Haushaltsprodukte GmbH, così come previsto dalla lettera di intenti del mese di giugno 2007, per un corrispettivo complessivo di Euro 810 migliaia. La cessione ha comportato una minusvalenza di Euro 341 migliaia già coperta da apposito fondo stanziato nella semestrale al 30 giugno 2007.

Acquisto del 25% di RPX Industriale in liquidazione

In data 20 novembre 2007, la Società ha acquistato il 25% di RPX Industriale in liquidazione da Argent International GmbH ("Argent"), per un corrispettivo di Euro 500 migliaia arrivando così a detenere l'intero capitale della controllata. Tale corrispettivo è stato regolato compensando crediti di RPX Industriale per Euro 222 migliaia e di RPX Ambiente per Euro 278 migliaia verso società controllate o collegate di Argent. Contestualmente, a seguito della messa in liquidazione di RPX Industriale, è stato risolto l'accordo di collaborazione, stipulato in data 6 marzo 2006 tra la Società e la controllata RPX Industriale da un lato e Argent e la controllata di quest'ultima Emil Deiss KG (GmbH & Co) dall'altro.

Operazione di cessione di Raetech S.r.l.

Si ritiene utile ripercorrere qui di seguito la vicenda relativa alla costituzione di Raetech S.r.l. e alla successiva dismissione per gli effetti economici riflessi sul Gruppo.

Con l'obiettivo di utilizzare il *know how* del gruppo RPX anche nel settore del recupero di rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche – settore che si riteneva in forte crescita sia per il quadro normativo Europeo di riferimento (che impone il recupero di tali apparecchiature), che per la più rapida obsolescenza tecnologica di tali prodotti – in data 27 maggio 2006, RPX Ambiente ha costituito la società Raetech S.r.l. con un capitale di euro 10 migliaia e con il seguente oggetto sociale: riciclo e riutilizzo di rifiuti elettrici ed elettronici; fornitura di servizi logistici di ritiro e stoccaggio di rifiuti elettrici ed elettronici; acquisto e vendita di materiali ferrosi, plastici ed altri materiali connessi ai rifiuti elettrici ed elettronici; fornitura di servizi a Imprese pubbliche e private, consorzi, enti pubblici e società municipalizzate, inerenti la gestione del fine vita delle apparecchiature elettriche ed elettroniche; progettazione, costruzione, gestione di impianti atti al trattamento dei rifiuti pericolosi e non.

Raetech S.r.l. doveva essere il veicolo tramite il quale attuare le strategie di sviluppo del Gruppo nel settore del recupero di rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, c.d. RAEE, attività già perseguita da RPX Ambiente; a tal fine è stato conferito incarico ad una società di consulenza per l'ottenimento delle autorizzazioni necessarie all'inizio dell'attività.

Successivamente, in data 21 dicembre 2006, RPX Ambiente ha ceduto a valore nominale il 90% di Raetech alla controllante e il restante 10% al dott. Alvise Morin, che, alla data dell'operazione, rivestiva il ruolo di amministratore delegato della Società e amministratore unico della Raetech S.r.l. Tale cessione è stata deliberata da RPX Ambiente alla luce dell'impossibilità di far fronte alle esigenze finanziarie di Raetech S.r.l. RPX Ambiente non disponeva infatti delle risorse necessarie alla realizzazione del sito produttivo il cui costo stimato era di circa euro 5 milioni.

RPX Ambiente ha inoltre ceduto il proprio *know-how* (smantellamento, preselezione e riuso oltre che rivendita dei differenti materiali) a Raetech S.r.l. per un prezzo pari ad euro 375 migliaia.

La controllante, nell'ambito del piano di ristrutturazione del gruppo RPX, preso atto che il progetto comportava importanti costi di start up, in data 7 giugno 2007, ha perfezionato la cessione a terzi persone fisiche, non correlati con il Gruppo, della partecipazione detenuta nel capitale di Raetech S.r.l., pari al 90%, per un prezzo di carico pari a euro 9 migliaia. Tale cessione ha comportato costi per copertura perdite al 30 aprile 2007 (data di riferimento per la cessione) per euro 100 migliaia da parte della controllante e una rinuncia del credito vantato da parte di RPX Ambiente verso Raetech per euro 387 migliaia, derivante dal valore di cessione dell'azienda RAEE effettuata in data 22 dicembre 2006 e non riconosciuto dagli acquirenti in quanto non interessati allo sviluppo del nuovo impianto produttivo, ma esclusivamente al mantenimento dell'attività già esercitata nello stabilimento di Arezzo.

Personale

Al 31 dicembre 2006 risultavano impiegati presso il Gruppo numero 79 dipendenti. Alla data della Relazione sulla gestione, successivamente agli eventi di seguito descritti, i dipendenti in forza al Gruppo sono numero 42, di cui un dirigente, ed operano prevalentemente nello stabilimento di San Daniele Po (CR).

In data 27 giugno 2007, RPX Ambiente, nell'ambito del programma di ristrutturazione del Gruppo RPX, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società, al fine di ridurre il costo del personale, ha fatto ricorso alla procedura di mobilità per 5 dipendenti, successivamente chiusa a fine luglio 2007 con un costo di circa Euro 35 migliaia, ed ha cessato il contratto di lavoro con il direttore tecnico nel secondo trimestre 2007 con un costo complessivo straordinario nell'esercizio 2007 di Euro 147 migliaia.

Sempre in data 27 giugno 2007, RPX Industriale in liquidazione, ha avviato una procedura di mobilità per numero 26 persone in forza allo stabilimento di Seriate (BG). Tale procedura di mobilità rientrava nell'ambito del programma di ristrutturazione del Gruppo RPX, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società, ed era finalizzata alla chiusura dell'attività di RPX Industriale in liquidazione. Gli oneri relativi alla detta procedura di mobilità sono stati pari a Euro 394 migliaia.

In data 25 luglio 2007 le società del Gruppo hanno stipulato un accordo sindacale per la riduzione di complessivi n. 34 dipendenti (di cui n. 3 dipendenti di YORKVILLE) che hanno cessato il rapporto di lavoro tra il 10 agosto 2007 e il 30 settembre 2007.

Si segnala che, in virtù del verbale di conciliazione stipulato in data 27 luglio 2007 con la FEMCA-CISL, la Società ha proceduto, nel mese di settembre, al graduale licenziamento per giustificato motivo oggettivo di 3 lavoratori. Si segnala inoltre che il Direttore tecnico di RPX Ambiente ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica ricoperta con effetto dal 30 aprile 2007 e il Direttore amministrativo del gruppo RPX, passato dalle dipendenze di RPX Ambiente alle dipendenze della Società in data 1 dicembre 2006, ha rassegnato le proprie dimissioni con effetto dal 28 agosto 2007 non avendo accettato il trasferimento nella sede di Milano. Gli oneri straordinari per la Società relativi alla cessazione dei rapporti di lavoro con i 3 dipendenti e il direttore amministrativo sono stati di Euro 135 migliaia.

La seguente tabella riporta l'evoluzione del numero dei dipendenti complessivamente impiegati rispettivamente dalla Società e dal Gruppo al 31 dicembre 2006, 30 giugno 2007 e 31 dicembre 2007, ripartiti secondo le principali categorie.

Categoria	Gruppo	Gruppo	Gruppo
	31 dic. 2006	30 giu. 2007	31 dic. 2007
Dirigenti	3	2	1
Impiegati	17	18	6
Operai	59	56	35

Totale	79	76	42
---------------	-----------	-----------	-----------

Al 31 dicembre 2007 i dipendenti del Gruppo operano nelle sedi di Milano e San Daniele Po (CR).

Assemblee societarie

(valori in unità di euro)

Assemblee straordinarie di YORKVILLE

In data 29 giugno 2007 l'Assemblea straordinaria degli azionisti della Società ha approvato alcune modifiche allo statuto sociale, al fine di adeguarlo ai precetti normativi introdotti dalla legge 28 dicembre 2005, n. 262 e dal decreto legislativo 29 dicembre 2006, n. 303 e, in particolare, ha deliberato di riformulare gli articoli 11 e 18 dello Statuto attinenti, rispettivamente, la nomina del Consiglio di Amministrazione e la nomina del Collegio Sindacale e di introdurre l'articolo 19 bis relativo al dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

In data 26 luglio 2007 in sede straordinaria, l'Assemblea degli azionisti ha deliberato (i) di aumentare il capitale sociale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma quinto, del codice civile, per un importo pari a Euro 15.000.000, mediante emissione di numero 30.000.000 di azioni ordinarie, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire in sottoscrizione al fondo di investimento di nazionalità statunitense Cornell Capital Partners LP, gestito dalla società Yorkville Advisors Management LLC, con sede in Jersey City 101 Hudson Street Suite 3700 NJ07302 (New Jersey) al prezzo di Euro 0,50 per azione; (ii) di attribuire al Consiglio di Amministrazione tutti i più ampi poteri per dare esecuzione all'aumento di capitale, stabilendo che l'esecuzione dovrà avvenire entro la data del 20 ottobre 2007 e (iii) di modificare conseguentemente l'art. 5 dello statuto sociale. L'Assemblea straordinaria ha altresì deliberato di modificare la denominazione sociale in "Cornell bhn S.p.A."

In data 21 novembre 2007 l'Assemblea straordinaria ha approvato la proposta di aumento di capitale che ha sostanzialmente le medesime caratteristiche e le medesime motivazioni dell'operazione di aumento di capitale deliberato dall'Assemblea del 26 luglio 2007, riservato a Cornell Capital Partners LP (che ha successivamente modificato la propria denominazione in YA Global Investments, LP).

Assemblee straordinarie di RPX Ambiente

Nel corso dell'esercizio 2007 la società non ha tenuto assemblee straordinarie.

Assemblea straordinaria di RPX Industriale.

Nel corso dell'esercizio 2007 la società non ha tenuto assemblee straordinarie oltre a quella di messa in liquidazione del 26 luglio 2007.

Problematiche ambientali

In data 10 ottobre 2007, l'Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente della Lombardia ha comunicato che gli impianti di emissione fumi e polveri di RPX Ambiente non risultano conformi a quanto prescritto dalle autorizzazioni regionali di cui al D.P.R. n. 23655 del 5 ottobre 2001, al D.P.R. n. 01883 del 13 febbraio 2003 e al D.P.R. n. 7/16103 del 23 gennaio 2000; RPX Ambiente ha contestato gli addebiti producendo la relativa documentazione di supporto.

Si segnala inoltre che RPX Ambiente non dispone di un certificato di prevenzione incendi per l'ottenimento del quale sono state avviate le relative procedure. In particolare RPX Ambiente ha presentato in due distinte fasi, rispettivamente in data 22 novembre 2006 e 31 gennaio 2007, un progetto di adeguamento antincendio al comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Cremona, il quale ha espresso parere favorevole al progetto in data 13 febbraio 2007. Nel luglio 2007, RPX

Ambiente ha presentato al Comune di San Daniele Po (CR) una denuncia di inizio attività delle opere. I costi relativi all'ottenimento del certificato di prevenzione incendi sono pari a circa euro 200 migliaia.

Nel mese di febbraio 2008 la società ha nominato un nuovo responsabile per la sicurezza e l'ambiente che riassume tutte le competenze in precedenza distribuite su differenti professionisti.

EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2007 ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Sottoscrizione aumento di capitale

In data 10 gennaio 2008 la società olandese YA Global Dutch B.V. ha integralmente sottoscritto l'aumento di capitale deliberato dall'assemblea della Società in data 21 novembre 2007 con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma quinto, del codice civile per un importo pari a Euro 15.000.000, mediante emissione di n. 30.000.000 azioni ordinarie, prive del valore nominale e riservato al fondo di investimento YA LP per il tramite della società controllata YA Global Dutch B.V. al prezzo di Euro 0,50 per azione.

Per effetto della sottoscrizione dell'Aumento di Capitale, YA LP per il tramite della società YA Global Dutch B.V. è divenuto l'azionista di controllo della Società con una partecipazione pari a circa il 59,77% del capitale sociale post aumento.

Sottoscrizione accordi transattivi con la curatela fallimentare di Alchera Solutions S.p.A. e con Meliorbanca S.p.A. e Banca Popolare di Intra S.p.A. con riferimento alle posizioni debitorie della Società

In data 11 gennaio 2008 la Società ha dato esecuzione ad un accordo transattivo con la curatela fallimentare della ex società controllata Alchera Solutions S.p.A. in virtù del quale ha corrisposto al Fallimento Alchera Solutions S.p.A. un importo pari ad Euro 1.450.000 a fronte della rinuncia da parte della curatela fallimentare a qualsiasi azione o pretesa nei suoi confronti con riferimento ai rapporti intercorsi tra Alchera e la Società.

In pari data la Società ha inoltre sottoscritto ed eseguito un accordo con Meliorbanca S.p.A. ("Meliorbanca") e Banca Popolare di Intra S.p.A. ("Intra") in virtù del quale ha corrisposto complessivi Euro 1.700.000 a saldo e stralcio dell'intera esposizione debitoria della Società nei confronti delle banche ossia quella derivante dal contratto di finanziamento erogato per Euro 2.000.000 nel novembre del 2002 in favore della ex controllata EliosNet S.p.A. ed assunto dalla Società nel giugno 2005, nonché a saldo e stralcio del contratto di finanziamento erogato dalle stesse banche in favore della ex società controllata Global Network Telephone S.r.l. rispetto a cui la Società aveva prestato una fideiussione per Euro 2.400.000.

Gli effetti economici delle due operazioni sono riflessi nel bilancio della Società, chiuso al 31 dicembre 2007, (vedi nota 24) secondo quanto previsto dal principio contabile internazionale IFRS 10.

Sottoscrizione da parte di Società Milanese di Investimenti S.r.l. in liquidazione e bhn S.r.l. degli accordi transattivi con Meliorbanca relativi alla posizione debitoria di SMI

Come indicato nel piano di ristrutturazione del debito, nel contesto della negoziazione degli accordi transattivi aventi ad oggetto la posizione debitoria della Società, bhn S.r.l. – partner in Italia del fondo YA LP – ha ritenuto opportuno raggiungere un accordo anche con riferimento alla posizione debitoria della ex controllante Società Milanese di Investimenti S.r.l. in liquidazione ("SMI in liquidazione").

In data 30 gennaio 2008 – successivamente alla cessione da parte di Intra del proprio credito nei confronti di SMI in liquidazione a Meliorbanca – quest'ultima, bhn S.r.l. e SMI in liquidazione hanno formalizzato e dato esecuzione ai suddetti accordi transattivi, in virtù dei quali

Meliorbanca ha estinto ogni sua pretesa creditoria nei confronti di SMI in liquidazione a fronte dell'assegnazione in pagamento da parte di SMI delle n. 6.359.372 azioni ordinarie della Società oggetto di pegno a garanzia dei finanziamenti erogati e ha successivamente ceduto a bhn S.r.l. n. 3.179.686 di tali azioni ordinarie per un corrispettivo pari ad Euro 0,50 per ciascuna azione, pari ad un corrispettivo complessivo pari ad Euro 1.589.843.

Richiesta di fallimento avanzata dal PM al Tribunale di Milano

In data 15 gennaio 2008 il Giudice, nell'ambito della procedura prefallimentare introdotta dall'istanza della Procura della Repubblica, dopo aver visionato i documenti relativi alla sottoscrizione ed esecuzione dell'aumento di capitale nonché all'adempimento degli accordi transattivi raggiunti con la curatela fallimentare di Alchera Solutions, con Meliorbanca e con Popolare di Intra si è riservato di pronunciare fuori udienza il provvedimento a definizione della procedura.

Con decreto emesso in data 14 febbraio 2008 il Tribunale di Milano ha rigettato la predetta istanza della Procura della Repubblica dichiarando che non sussiste il presupposto oggettivo (ossia lo stato di insolvenza) per una dichiarazione di fallimento della società.

Stipulato un patto di prelazione sulle azioni di Arena S.p.A. detenute da Bioagri S.r.l.

Nell'ambito delle iniziative imprenditoriali volte a diversificare l'attività della Società, in data 7 febbraio 2008, è stato stipulato con Bioagri S.r.l. un patto di prelazione in forza del quale:

- a YORKVILLE è stato attribuito il diritto di prelazione sulle azioni di Arena S.p.A. detenute da Bioagri S.r.l. pari a n. 320.409.683 (costituenti il 43,527% del capitale sociale di Arena) della durata di 18 mesi;
- il diritto di prelazione non si applicherà ai trasferimenti infragruppo, ai trasferimenti di un quantitativo di azioni inferiore al 5% del capitale sociale di Arena nonché in relazione alle vendite delle azioni di Arena sul mercato di borsa, nel limite massimo giornaliero del 2% del capitale sociale di Arena;
- Bioagri, per tutta la durata del patto di prelazione, si è impegnata a non costituire pegni (o altri vincoli) sulle azioni oggetto della patto di prelazione (per circa due terzi già gravate da pegno a garanzia di debiti del gruppo Agria Fresco), se non per garantire eventuali debiti di società del Gruppo Arena o del Gruppo Agria Fresco.

Cessione immobile di via Brioschi

In data 11 marzo 2008 YORKVILLE ha ceduto alla società Immobiliare Gatama S.r.l. la proprietà dell'immobile di via Brioschi n. 62 in Milano, che da tempo non era più strumentale all'attività della società per un corrispettivo di Euro 1.540 migliaia che ha generato una plusvalenza, al netto dei costi accessori, di circa Euro 500 migliaia.

Programmi futuri e strategie

La Società sta proseguendo, con l'ausilio di *advisors* esterni, alla valutazione di alcuni investimenti che rientrino nelle tipologie di investimento comunicate:

- acquisto di partecipazioni, anche di maggioranza, in società che possano generare positivi cash flow e ritorni sul capitale;
- investimenti di natura finanziaria che presentino un basso livello di correlazione con i mercati finanziari e con un ragionevole profilo di rischio.

In tale ambito il Consiglio di Amministrazione del 13 febbraio 2008, al fine di dotarsi delle risorse necessarie all'implementazione degli investimenti individuati, ha approvato la proposta non vincolante pervenuta da Yorkville Advisors, LLC per l'assunzione, da parte del fondo gestito YA LP, di un impegno a sottoscrivere uno o più aumenti di capitale per un ammontare complessivo massimo di Euro 3 miliardi nell'arco di 10 anni.

Assemblea del 19 marzo 2008

In sede ordinaria l'Assemblea ha nominato consigliere, su proposta del socio YA Global Dutch BV, il Dott. Antonio Zambon.

In sede straordinaria l'Assemblea ha approvato la modifica della denominazione sociale da Cornell bhn SpA a Yorkville bhn S.p.A.. La modifica della denominazione sociale si giustifica nell'ottica di associare il nome del Fondo, che nel frattempo ha modificato la propria denominazione da Cornell Global Dutch BV in YA Global Dutch BV, a quello della Società. Tale modifica di denominazione avrà efficacia dalla data di iscrizione della delibera nel Registro delle Imprese.

L'Assemblea straordinaria, propedeuticamente alla delibera di aumento di capitale di seguito descritta, ha deliberato la modifica dell'art. 5 dello Statuto Sociale consistente nella revoca della facoltà ex art. 2443 c.c. conferita dalla assemblea dei soci del 7 novembre 2006 al Consiglio di Amministrazione di aumentare il capitale sociale per un ammontare complessivo di Euro 7.000.000,00 (sette milioni).

L'Assemblea straordinaria ha quindi approvato la proposta di delegare ai sensi dell'art. 2443 c.c. al Consiglio di Amministrazione della società la facoltà di aumentare a pagamento e in via scindibile il capitale sociale da offrirsi alternativamente agli azionisti della società ovvero con esclusione del diritto di opzione ai sensi art. 2441, comma V c.c. in favore di investitori qualificati per un importo massimo di Euro 3.000.000.000,00 (tre miliardi).

La proposta di delega al Consiglio di Amministrazione è stata motivata dalla necessità di dotare la Società di strumenti rapidi e flessibili per il reperimento delle risorse finanziarie necessarie ad attuare un complessivo piano di rilancio e sviluppo della sua attività. Poiché la principale attività della Società è costituita dall'investimento in partecipazioni e poiché il mercato finanziario nel cui contesto tale attività viene esercitata è caratterizzato da incertezza e volatilità, l'attribuzione della delega al Consiglio di Amministrazione consentirà alla Società di poter cogliere con tempestività le opportunità di investimento che si dovessero di volta in volta presentare e di poter sfruttare i momenti di mercato più favorevoli sia per la realizzazione di tali opportunità che per il reperimento delle necessarie risorse finanziarie.

L'ammontare massimo dell'aumento di capitale nonché la durata massima quinquennale prevista per l'esercizio della delega sono stati determinati tenuto conto degli obiettivi di investimento della Società che, sebbene non ancora formalizzati in un piano industriale, sono orientati verso la realizzazione di ingenti investimenti in partecipazioni mediante l'adozione di un modello di gestione e di attività assimilabile a quello adottato dai fondi di private equity

Con riferimento all'adozione delle deliberazioni di aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione sarà tenuto, peraltro, a rispettare i criteri di cui all'articolo 2441, comma 6, del Codice Civile, ed, in particolare, a rispettare il criterio minimo per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni in base al valore del patrimonio netto, tenendo conto anche dell'andamento delle quotazioni dell'ultimo semestre. L'esclusione del diritto di opzione potrà essere prevista esclusivamente in favore di investitori qualificati, come definiti ai sensi delle disposizioni normative in vigore, anche non appartenenti alla Comunità Europea. Nel rispetto della previsione di cui all'articolo 2441, comma 6, del Codice Civile, per ogni singola deliberazione di aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione, il Consiglio di Amministrazione sarà tenuto a comunicare alla società di revisione la relazione illustrativa concernente le ragioni della specifica esclusione, dalla quale risulti il prezzo di emissione e i criteri adottati per la sua determinazione e al momento di ciascuna deliberazione consiliare di aumento delegato verrà prodotto il parere di congruità del prezzo di emissione predisposto dalla società di revisione incaricata.

E' intenzione del Consiglio esercitare parzialmente la delega già nel corso del primo semestre di quest'anno deliberando un aumento di capitale, da eseguirsi in più tranches nell'arco di 12 mesi,

per un ammontare massimo di Euro 100.000.000 con esclusione del diritto di opzione in favore di YA LP o società da essa controllata.

INVESTIMENTI

Principali investimenti in corso di realizzazione

Il Consiglio di Amministrazione della Società in data 29 giugno 2007 ha approvato in via definitiva il programma di ristrutturazione del Gruppo RPX che include, tra l'altro, il completamento dei miglioramenti agli impianti produttivi di RPX Ambiente.

Secondo le stime di RPX Ambiente i nuovi investimenti ammontano a circa Euro 1 milione da effettuarsi entro il primo semestre 2008 e verranno finanziati con le nuove risorse in corso di reperimento presso primario Istituto bancario, con il supporto della Società, per un totale di Euro 3 milioni a medio termine ed Euro 1,5 a breve termine.

Investimenti futuri

Alla data del Relazione sulla gestione, non vi sono investimenti futuri che siano già stati oggetto di un impegno definitivo da parte del Consiglio di Amministrazione della Società.

BREVETTI, LICENZE E MARCHI

La società non ha dipendenza da brevetti, licenze, marchi, contratti industriali, commerciali o finanziari o da procedimenti di fabbricazione di proprietà di terzi.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Non ci sono da segnalare attività di ricerca e sviluppo che rivestano un carattere significativo per la società.

ALTRE INFORMAZIONI

Azioni proprie o di controllanti

La Società non possiede, né ha mai posseduto nel corso dell'esercizio e dell'esercizio precedente, alcuna quota e/o azioni proprie e della società controllante.

Contenziosi

Per i contenziosi di cui la Società è stata parte nell'esercizio 2007, si rinvia al paragrafo VII delle Note Esplicative al bilancio di esercizio.

Si segnala che, alla data della presente Relazione la Società è parte in alcuni procedimenti giudiziari promossi da RSM Italy S.p.A. (già H Audit Srl), Arctos S.r.l., Aesse S.r.l. ed esiste un ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Milano per un debito IVA risalente all'anno 2002. Gli importi eventualmente dovuti, comprensivi di accessori e spese legali, sono contabilizzati tra le passività della Società al 31 dicembre 2007.

Con riferimento ai contenziosi delle altre società del Gruppo, si segnala che RPX Ambiente è parte in alcuni procedimenti giudiziari promossi da Ivo Spina S.r.l in liquidazione, Edison Energia S.p.A., Cariparma S.p.A., Del Prete Luigi e SMC S.r.l.. Gli importi eventualmente dovuti, comprensivi di accessori e spese legali, sono contabilizzati tra le passività della RPX Ambiente al 31 dicembre 2007.

Per maggiori informazioni, nonché per una descrizione dettagliata dei contenziosi in essere della Società e del Gruppo si rimanda alle singole note esplicative.

Garanzie

La YORKVILLE ha rilasciato :

“Garanzie a favore di terzi” (investitori e fornitori della ex controllata GNT GmbH fallita in data 1 novembre 2004) per Euro 1.417 migliaia (alla data odierna escusse per Euro 10 migliaia).

La Società, a fronte di tale rischio, aveva ottenuto, nel corso dell’esercizio 2004, una lettera di garanzia da parte della ex controllante SMI S.r.l. per un ammontare massimo di Euro 700 migliaia ed aveva provveduto ad accantonare un ulteriore fondo rischi specifico di Euro 236 migliaia; l’importo totale di Euro 936 migliaia, pari a due terzi della passività potenziale, era ritenuto congruo nelle circostanze a fronteggiare eventuali rischi.

In base ad una considerazione circa la situazione finanziaria in cui SMI in liquidazione versa alla data di approvazione del presente bilancio, è parso opportuno adeguare il fondo rischi della Società accantonando l’importo controgarantito da SMI in liquidazione di Euro 700 migliaia.

L’importo complessivamente accantonato dalla Società a fronte delle garanzie rilasciate è quindi pari, alla data del 31 dicembre 2007, ad Euro 936 migliaia che si considera congruo a fronteggiare il rischio potenziale in essere.

La RPX Ambiente ha rilasciato le seguenti garanzie:

Ipoteca di primo grado sullo stabilimento di San Daniele Po (CR) a favore della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza di euro 2.582 migliaia (debito residuo di euro 491 migliaia).

Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 si precisa che nel corso del 2007 Yorkville bhn S.p.A. non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

Corporate governance

La Società ha conformato il proprio sistema di governo societario alle disposizioni previste dal Testo Unico e dal Codice di Autodisciplina, fatta eccezione per quanto di seguito indicato.

Alla data della Relazione sulla gestione, la Società non ha adottato un regolamento assembleare e non ha istituito un Comitato per le nomine.

Per ogni ulteriore informazione sul sistema di *corporate governance* di YORKVILLE, si rimanda alla Relazione Annuale, approvata dal consiglio di amministrazione del 19 marzo 2008, disponibile presso la sede della Società e sul sito Internet della Società all’indirizzo www.cornellbhn.com nei termini di legge.

Documento programmatico sulla sicurezza

La società ha provveduto ad aggiornare il Documento Programmatico sulla Sicurezza dei Dati (DPS, redatto ai sensi degli articoli 33,34,35,36 del Decreto Legislativo 196/03 ("Codice in materia di protezione dei dati Personali") secondo le prescrizioni dettate dall'allegato B di detto Decreto.

Signori Azionisti,

Vi invitiamo ad approvare il bilancio di esercizio della YORKVILLE al 31 dicembre 2007 che presenta, dopo avere accantonato tutti gli oneri di competenza, una perdita di euro 6.429.462, che Vi proponiamo di riportare a nuovo nella considerazione che l'aumento di capitale eseguito in data 10 gennaio 2008 non rende applicabili alla data della presente relazione le disposizioni di cui agli articoli 2446 e/o 2447 del codice civile.

Milano, 19 marzo 2008

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Marco Prete)

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

al 31 dicembre 2007

(importi in euro)

	note	31-dic-07	31-dic-06
Attività immateriali	1	5.501	5.500
Impianti e macchinari		0	5.253
Altre immobilizzazioni materiali		33.090	56.879
<i>Attività materiali</i>	2	33.090	62.132
Partecipazione in società controllate	3	7.039.219	7.748.219
Attività finanziarie non correnti	4	14.648	14.648
Attività per imposte anticipate	5	80.215	95.923
Totale attività non correnti		7.172.673	7.926.421
Altre attività correnti	6	116.454	877.239
Rimanenze	7	1.755.000	2.090.000
Crediti Commerciali	8	0	48.376
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	9	295.883	80.858
Totale attività correnti		2.167.337	3.096.473
Attività destinate alla dismissione		0	0
TOTALE ATTIVO		9.340.010	11.022.894

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

al 31 dicembre 2007

(importi in euro)

	note	31-dic-07	31-dic-06
Capitale sociale		252.412	247.506
Riserva sovrapprezzo azioni		1.415.387	1.125.933
Altre riserve e risultati portati a nuovo		2.285.904	111.902
Risultato del periodo		(6.924.462)	(175.999)
Patrimonio netto	10	(2.970.759)	1.309.342
Fondi	11	1.468.225	381.225
Indennità di fine rapporto	12	19.584	71.400
Passività finanziarie non correnti	13	89.021	143.997
Totale passività non correnti		1.576.830	596.622
Altre passività correnti	14	6.056.013	3.836.967
Debiti commerciali	15	684.407	342.788
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	16	3.993.519	4.937.175
Totale passività correnti		10.733.939	9.116.930
Passività destinate alla dismissione		0	0
TOTALE PASSIVO		9.340.010	11.022.894

CONTO ECONOMICO

al 31 dicembre 2007

(importi in euro)

	note	2007	2006
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	17	764.605	805.206
Decremento (incremento) delle rimanenze	7	335.000	
Costi per servizi	18	1.333.672	1.148.401
Costo del personale	19	487.424	193.846
Altri costi operativi	20	42.985	36.231
Margine operativo lordo		(1.434.476)	(573.272)
Ammortamenti e perdite di valore di immobili, impianti e macchinari	2	30.964	35.097
Ammortamenti e perdite di valore delle attività immateriali	1	1.250	4.275
Accantonamenti e svalutazioni	21	1.343.000	238.431
Risultato operativo		(2.809.690)	(851.075)
Proventi e (oneri) finanziari	22	(430.703)	(248.105)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	23	(3.770.951)	(371.688)
Proventi e (oneri) straordinari	24	102.590	1.295.242
Risultato prima delle imposte		(6.908.754)	(175.626)
Imposte sul reddito	25	15.708	373
Risultato derivante dall'attività in funzionamento.		(6.924.462)	(175.999)
Risultato netto per azione (<i>in unità di Euro</i>)	26	(0,343)	(0,011)
Risultato netto diluito per azione (<i>in unità di Euro</i>)	26	(0,343)	(0,009)

Milano, 19 marzo 2008

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Marco Prete)

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

(importi in migliaia di euro)

Patrimonio netto	Capitale Sociale	Altre riserve	Utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) d'esercizio	Patrimonio Netto
Saldi al 31 dicembre 2005	16.031	6.781	(13.414)	(9.218)	180
Iscrizione a nuovo			(9.218)	9.218	0
Delibera assemblea str. 29 giugno 2006	(15.850)	(6.781)	22.631		0
Aumento capitale	66	1.126			1.192
Iscrizione riserve IAS		(48)	161		113
Utile (Perdita) d'esercizio				(176)	(176)
Saldi al 31 dicembre 2006	247	1.078	160	(176)	1.309
Iscrizione a nuovo			(176)	176	0
Aumento capitale	5	289			294
versamento socio in c/copertura perdite		1.750			1.750
versamento soci in c/futuro aucap		600			600
Utile (Perdita) esercizio 2007				(6.924)	(6.924)
Saldi al 31 dicembre 2007	252	3.717	(16)	(6.924)	(2.971)

RENDICONTO FINANZIARIO CIVILISTICO

(importi in migliaia di euro)

RENDICONTO FINANZIARIO	2007	2006
Risultato netto	(6.924)	(176)
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	32	39
Svalutazione crediti	181	239
Saldo gestione finanziaria	3.771	248
Rettifiche di valore di attività finanziarie	431	372
Accantonamento (utilizzo) fondo trattamento fine rapporto	(51)	(73)
Accantonamento (utilizzo) fondo rischi	1.087	0
Accantonamento (utilizzo) fondo imposte differite/anticipate	16	0
<u>VARIAZIONE NELLE ATTIVITA' E PASSIVITA' CORRENTI:</u>		
Crediti verso clienti	0	4
Altre attività correnti	463	(432)
Rimanenze di magazzino	335	(945)
Debiti verso fornitori	341	(833)
Altre passività correnti	2.219	(229)
TOTALE FLUSSI DI CASSA GENERATI (ASSORBITI) DA ATTIVITA' OPERATIVA	1.901	(1.786)
(Acquisto) realizzo di immobilizzazioni immateriali	(1)	(5)
(Acquisto) realizzo di immobilizzazioni materiali	(2)	941
Investimenti netti in immobilizzazioni finanziarie	(3.062)	1.095
TOTALE FLUSSI DI CASSA GENERATI (ASSORBITI) DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(3.065)	2.031
Aumenti di capitale (distribuzione dividendi)	2.643	1.194
Assunzioni (rimborso) di finanziamenti medio /lungo termine	(55)	(52)
Saldo gestione finanziaria	(431)	(248)
TOTALE FLUSSI DI CASSA GENERATI (ASSORBITI) DA ATTIVITA' FINANZIARIA	2.157	894
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	993	1.139
P.F.N. A BREVE TERMINE AD INIZIO PERIODO	(4.691)	(5.830)
P.F.N. A BREVE TERMINE A FINE PERIODO	(3.698)	(4.691)
INCREMENTO (DECREMENTO)	993	1.139

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO D'ESERCIZIO

(importi in migliaia di Euro)

I. Informazioni generali

YORKVILLE bhn S.p.A., già CORNELL bhn S.p.A. (di seguito anche YORKVILLE o Società) è una *holding* di partecipazioni, domiciliata a Milano, via dell'Orso 16, iscritta nell'elenco speciale di cui all'art. 113 del Decreto Legislativo 385/1993, che alla data della presente relazione detiene l'intero capitale sociale di RPX Ambiente S.r.l. ("RPX Ambiente") ed RPX Industriale S.p.A. in liquidazione ("RPX Industriale").

RPX Ambiente, l'unica società operativa del Gruppo, opera nel settore del riciclaggio di scarti e cascami dell'attività industriale e agricola.

Le azioni della Società sono ammesse alla negoziazione presso il Mercato Expandi, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A; il codice ISIN delle azioni è il seguente: IT0003745962.

Per quanto riguarda la natura dell'attività di YORKVILLE e del Gruppo, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, i rapporti con società controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo di queste ultime ed altre controparti non indipendenti (parti correlate) e la situazione finanziaria si rinvia a quanto esposto nella relazione sulla gestione e al paragrafo VIII della presente Nota.

Il progetto di bilancio di YORKVILLE per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 è stato approvato dal Consiglio di amministrazione del 19 marzo 2008.

Il bilancio verrà pubblicato mediante deposito presso il Registro delle Imprese entro 30 giorni dall'Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2008 che delibererà, in prima convocazione, per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2007.

II. Forma e contenuto

Il bilancio per il periodo chiuso al 31 dicembre 2007, è stato redatto in accordo con i Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) ed omologati in sede comunitaria, ed in accordo del Decreto Legislativo n. 38 del 28/02/2005 nonché con tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (SIC/IFRIC).

I principi ed i criteri di valutazione utilizzati sono conformi agli IFRS in vigore alla data del 31 dicembre 2007.

YORKVILLE ha adottato il corpo dei principi richiamati a far data dal 1° gennaio 2005, a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento Europeo 1606 del 19 luglio 2002. Si precisa che l'informativa richiesta dall'IFRS 1, relativa agli impatti della prima adozione dei Principi Contabili Internazionali, è stata inclusa in apposita appendice "Transizione ai principi contabili IAS/IFRS" al bilancio civilistico al 31 dicembre 2006 ed al bilancio consolidato al 31 dicembre 2005, cui si rimanda.

Si segnala che si è proceduto a riclassificare alcuni dati, ai fini comparativi, nel conto economico 2006.

I prospetti del bilancio sono redatti secondo le seguenti modalità:

- nello stato patrimoniale sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti;
- nel conto economico l'analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi;
- il rendiconto finanziario è stato redatto utilizzando il metodo indiretto.

I valori esposti negli schemi di bilancio sono in euro mentre nelle note illustrative, laddove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di euro (Euro).

III. Conversione dei Bilanci in valuta

Il bilancio è presentato in euro, che è la valuta funzionale e di presentazione adottata dalla Società.

Non esistono bilanci con valuta funzionale diversa dall'Euro.

IV. Principi contabili e criteri di valutazione

Di seguito sono indicati i principi adottati da YORKVILLE nella predisposizione del bilancio IAS/IFRS al 31 dicembre 2007.

Attività immateriali

Le attività immateriali acquistate sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 (Attività immateriali), quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Le attività immateriali acquisite separatamente sono inizialmente capitalizzate al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono capitalizzate al valore equo alla data di acquisizione. Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono iscritte al costo al netto dei fondi di ammortamento e di eventuali perdite di valore accumulate. Le attività immateriali prodotte internamente, ad eccezione dei costi di sviluppo, non sono capitalizzate e si rilevano nel conto economico dell'esercizio in cui sono state sostenute. La vita utile delle attività immateriali è valutata come definita o indefinita. Le attività immateriali con vita finita sono ammortizzate lungo la loro vita utile e sottoposte a test di congruità ogni volta che vi siano indicazioni di una possibile perdita di valore. Il periodo e il metodo di ammortamento ad esse applicato viene riesaminato alla fine di ciascun esercizio finanziario o più frequentemente se necessario. Variazioni della vita utile attesa o delle modalità con cui i futuri benefici economici legati all'attività immateriale sono conseguiti dal Gruppo, sono rilevate modificando il periodo o il metodo di ammortamento, come adeguato e trattate come modifiche delle stime contabili. Le quote di ammortamento delle attività immateriali con vita finita sono rilevate a conto economico nella categoria di costo coerente con la funzione dell'attività immateriale.

La Società non ha iscritto in bilancio attività immateriali a vita utile indefinita.

Costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca sono imputati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti. I costi di sviluppo sostenuti in relazione a un determinato progetto sono capitalizzati solo quando il Gruppo può dimostrare la possibilità tecnica di completare l'attività immateriale in modo da renderla disponibile per l'uso o per la vendita, la propria intenzione di completare detta attività per usarla o venderla, le modalità in cui essa genererà probabili benefici economici futuri, la disponibilità di risorse tecniche, finanziarie o di altro tipo per completare lo sviluppo e la sua capacità di valutare in modo attendibile il costo attribuibile all'attività durante il suo sviluppo e l'esistenza di un mercato per i prodotti e servizi derivanti dall'attività ovvero dell'utilità a fini interni. I costi di sviluppo capitalizzati comprendono le sole spese sostenute che possono essere attribuite direttamente al processo di sviluppo. Successivamente alla rilevazione iniziale, i costi di sviluppo sono valutati al costo decrementato di ogni eventuale ammortamento o perdita accumulata. Eventuali costi di sviluppo capitalizzati sono ammortizzati con riferimento al periodo in cui si prevede che il progetto collegato genererà ricavi per il Gruppo.

Il valore contabile dei costi di sviluppo viene riesaminato annualmente ai fini della rilevazione di eventuali perdite di valore, quando l'attività non è ancora in uso, oppure con frequenza maggiore quando vi sono indicazioni di una possibile perdita di valore nell'esercizio.

Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di un bene immateriale sono misurati come la differenza fra il ricavo netto di vendita e il valore contabile del bene e sono rilevati a conto economico al momento dell'alienazione.

Differenza di consolidamento/ Avviamento

L'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale è inizialmente valutato al costo, rappresentato dall'eccedenza del costo dell'aggregazione aziendale rispetto alla quota di pertinenza del Gruppo nel valore equo netto riferito ai valori identificabili delle attività, passività e passività potenziali, ed è classificato come attività immateriale. L'eventuale differenza negativa ("avviamento negativo") è invece rilevata a conto economico al momento dell'acquisizione. Dopo l'iscrizione iniziale, l'avviamento viene valutato al costo decrementato delle eventuali perdite di valore accumulate. L'avviamento viene sottoposto ad analisi di congruità (impairment) con frequenza annuale o maggiore, qualora si verificano eventi o cambiamenti che possano far emergere eventuali perdite di valore.

Ai fini di tali analisi di congruità, l'avviamento acquisito con aggregazioni aziendali è allocato, dalla data di acquisizione, a ciascuna delle unità (o gruppi di unità) generatrici di flussi finanziari del Gruppo che si ritiene beneficeranno degli effetti sinergici dell'acquisizione, a prescindere dall'allocazione di altre attività o passività a queste stesse unità (o gruppi di unità). Ciascuna unità o gruppo di unità a cui viene allocato l'avviamento:

- rappresenta il livello più basso all'interno del Gruppo in cui l'avviamento è monitorato a fini di gestione interna;
- non è maggiore di un settore come definito nello schema di segnalazione primario o secondario del Gruppo ai sensi dello Ias 14 Informativa per settori.

La perdita di valore è determinata definendo il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi (o gruppo di unità) cui è allocato l'avviamento. Quando il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi (o gruppo di unità) è inferiore al valore contabile, è rilevata una perdita di valore: il valore originario non è comunque ripristinato qualora vengano meno le ragioni che hanno determinato la riduzione di valore. Nei casi in cui l'avviamento sia attribuito a una unità generatrice di flussi finanziari (o gruppo di unità) il cui attivo viene parzialmente dismesso, l'avviamento associato all'attivo ceduto viene considerato ai fini della determinazione dell'eventuale plus(minus)-valenza derivante dall'operazione. In tali circostanze l'avviamento ceduto è misurato sulla base dei valori relativi dell'attivo alienato rispetto all'attivo ancora detenuto con riferimento alla medesima unità.

Attività materiali

Gli immobili impianti e macchinari sono rilevati al costo storico, al netto dei costi di manutenzione ordinaria e del relativo fondo di ammortamento e perdite di valore cumulate. Tale costo include i costi per la sostituzione di parte di macchinari e impianti nel momento in cui sono sostenuti se conformi ai criteri di rilevazione. L'ammortamento è calcolato a quote costanti in base alla vita utile stimata del bene.

L'ammortamento, che inizia quando il bene diviene disponibile per l'uso, è calcolato a quote costanti in base alla vita utile stimata del bene e tenuto conto del valore residuo del bene. Le aliquote di ammortamento utilizzate, che rispecchiano la vita utile generalmente attribuita alle varie categorie di beni, non modificate rispetto all'esercizio precedente, sono le seguenti:

<i>Immobili impianti e macchinari</i>	<i>Aliquote di ammortamento</i>
Impianti e macchinari	dal 12.5% al 25%
Attrezzature industriali e commerciali	dal 12% al 40%
Altri beni	dal 12% al 25%

I terreni, avendo di norma una vita utile illimitata, non sono soggetti ad ammortamento.

Il valore contabile di immobili, impianti e macchinari è sottoposto a verifica per rilevare eventuali perdite di valore quando eventi o cambiamenti indicano che il valore contabile non può essere recuperato, secondo il piano di ammortamento stabilito. Se esiste un'indicazione di questo tipo e nel caso in cui il valore contabile ecceda il valore presumibile di realizzo, le attività o le unità generatrici di flussi finanziari a cui i beni sono allocati vengono svalutate fino a riflettere il loro valore di realizzo.

Il valore residuo del bene, la vita utile e i metodi applicati sono rivisti con frequenza annuale e adeguati se necessario alla fine di ciascun esercizio.

Un bene materiale è eliminato dal bilancio al momento della vendita, o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dal suo uso o dismissione. Eventuali perdite o utili (calcolati come differenza tra i proventi netti della vendita e il valore contabile) sono inclusi a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Oneri finanziari

Il Gruppo non capitalizza gli oneri finanziari imputabili all'acquisizione, costruzione o produzione di un bene capitalizzabile. Tali oneri sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Perdita di valore delle attività (*impairment*)

Il valore delle attività immateriali, degli investimenti immobiliari e degli immobili, impianti e macchinari è assoggettato a verifica di recuperabilità (*impairment test*) ogni qual volta si ritiene di essere alla presenza di una perdita di valore.

Relativamente all'avviamento, alle altre attività immateriali a vita utile indefinita ed alle altre attività non disponibili per l'uso, l'*impairment test* è svolto con cadenza almeno annuale, ed è condotto mediante il confronto tra il valore contabile ed il maggiore tra il fair value, dedotti i costi di vendita, ed il valore d'uso del bene.

Se non risulta disponibile un accordo vincolante di vendita né alcun mercato attivo per un'attività, il *fair value* è determinato in base alle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che l'entità potrebbe ottenere, alla data di riferimento del bilancio, dalla dismissione di quella attività in una libera transazione tra parti consapevoli e disponibili, dopo che i costi di dismissione sono stati dedotti.

Il valore d'uso di un'attività è calcolato attualizzando i flussi di cassa attesi dall'uso del bene basando le proiezioni dei flussi finanziari su presupposti ragionevoli e sostenibili in grado di rappresentare la miglior stima effettuabile dalla Direzione aziendale di una serie di condizioni economiche che esisteranno lungo la restante vita dell'attività, dando maggiore rilevanza alle indicazioni provenienti dall'esterno.

Il tasso di attualizzazione utilizzato, al lordo delle imposte, riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

La valutazione è effettuata per singola attività o per il più piccolo insieme di attività (*cash generating unit*) che genera autonomi flussi di cassa in entrata derivanti dall'utilizzo.

Quando il valore determinato mediante *impairment test* risulta inferiore al costo, la perdita di valore è imputata a diminuzione dell'attività e tra i costi del conto economico.

Qualora negli esercizi successivi, in occasione della ripetizione dell'*impairment test*, i motivi di tale svalutazione non debbano più sussistere, il valore dell'attività, ad eccezione dell'avviamento, è ripristinato sino a concorrenza del nuovo valore recuperabile, che non può comunque eccedere il valore che sarebbe stato determinato, se non si fosse rilevata alcuna perdita di valore.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie sono inizialmente rilevate al costo – maggiorato degli oneri accessori all’acquisto – che rappresenta il valore equo del corrispettivo pagato. Successivamente all’iscrizione iniziale, le attività finanziarie sono valutate in relazione alla loro destinazione funzionale sulla base dello schema seguente.

Attività finanziarie detenute per la negoziazione

Si tratta di attività finanziarie acquistate con lo scopo di ottenere un profitto dalle fluttuazioni a breve termine del prezzo. Dopo l’iniziale rilevazione, tali attività sono iscritte al valore equo con imputazione a conto economico dell’utile o della perdita relativa. Gli strumenti finanziari derivati (interest rate swap, options, forward etc...) sono classificati come strumenti finanziari detenuti per la negoziazione, a meno che non siano designati come strumenti di copertura efficace.

Attività finanziarie detenute fino a scadenza

Sono attività finanziarie non derivate che prevedono pagamenti fissi o determinabili, con una scadenza fissa, che l’impresa ha la ferma intenzione e la capacità di mantenere fino alla scadenza.

Dopo la rilevazione iniziale, tali attività sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse.

Tale costo è calcolato come il valore inizialmente rilevato, meno il rimborso delle quote capitale, più o meno l’ammortamento accumulato, usando il metodo del tasso di interesse effettivo di ogni eventuale differenza fra il valore inizialmente rilevato e l’importo alla scadenza. Tale calcolo comprende tutte le commissioni o punti corrisposti tra le parti che fanno parte integrante del tasso di interesse effettivo, i costi di transazione ed altri premi o sconti. Per gli investimenti valutati al costo ammortizzato, gli utili e le perdite sono rilevati a conto economico nel momento in cui l’investimento viene contabilmente eliminato o al manifestarsi di una perdita di valore, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Le attività finanziarie che il Gruppo decide di tenere in portafoglio per un periodo indefinito non rientrano in tale categoria.

Finanziamenti attivi e crediti

I finanziamenti e crediti sono attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili, che non sono quotati su un mercato attivo. Tali attività sono rilevate secondo il criterio del costo ammortizzato, usando il metodo del tasso di sconto effettivo. Gli utili e le perdite sono iscritti a conto economico quando i finanziamenti e crediti sono contabilmente eliminati o al manifestarsi di perdite di valore, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Accoglie le attività finanziarie non rientranti nelle categorie precedenti. Dopo l’iniziale rilevazione, tali attività sono valutate al valore equo con iscrizione degli utili o delle perdite in una apposita voce di patrimonio netto fino a quando esse non siano vendute o fino a che non si accerti che esse abbiano subito una perdita di valore; in questo caso gli utili o le perdite fino a quel momento accumulati sono imputati a conto economico.

In caso di titoli diffusamente negoziati nei mercati regolamentati, il valore equo è determinato facendo riferimento alla quotazione di borsa rilevata al termine delle negoziazioni alla data di chiusura dell’esercizio. Per gli investimenti per i quali non esiste un mercato attivo, il valore equo è determinato mediante tecniche di valutazione basate sui prezzi di transazioni recenti fra parti indipendenti, il valore corrente di mercato di uno strumento sostanzialmente simile, l’analisi dei flussi finanziari attualizzati, modelli di pricing delle opzioni.

Quando il valore equo non è stimabile in modo attendibile, le partecipazioni in altre imprese sono lasciate iscritte al costo ed assoggettate a test di congruità almeno annualmente.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo ed il valore netto di presumibile realizzo.

Il costo delle rimanenze comprende i costi di acquisto, di trasformazione e gli altri costi sostenuti per portare le rimanenze nel luogo e nelle condizioni attuali senza considerare gli oneri finanziari.

Il metodo utilizzato per la determinazione del costo delle rimanenze è rappresentato dal costo medio ponderato per le materie prime e di consumo e per i prodotti finiti acquistati ai fini della successiva commercializzazione. I prodotti finiti di produzione sono valutati con il metodo del costo medio ponderato.

La valutazione dei prodotti in corso di lavorazione e semilavorati e dei lavori in corso su ordinazione, è effettuata in base al costo dei materiali e degli altri costi diretti sostenuti, tenuto conto dello stato di avanzamento del processo produttivo.

Il valore netto di presumibile realizzo è costituito per le materie prime, sussidiarie e di consumo dal costo di sostituzione, per i semilavorati ed i prodotti finiti, dal normale prezzo stimato di vendita al netto rispettivamente dei costi stimati di completamento e dei costi di vendita.

Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali e gli altri crediti sono inizialmente rilevati al costo, ossia al fair value del corrispettivo ricevuto nel corso della transazione. I crediti sono esposti a valori attuali, quando l'effetto finanziario legato alla previsione temporale d'incasso è significativo e le date d'incasso sono attendibilmente stimabili. I crediti sono esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Alla voce disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono rilevati i mezzi finanziari liquidi e gli investimenti finanziari aventi scadenza entro tre mesi e soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del valore nominale. I mezzi finanziari citati sono iscritti al loro valore nominale.

Finanziamenti

Tutti i finanziamenti sono rilevati inizialmente al valore equo del corrispettivo ricevuto al netto degli oneri accessori di acquisizione del finanziamento.

Dopo l'iniziale rilevazione, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, usando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Ogni utile o perdita è contabilizzato a conto economico, quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Cancellazione di attività e passività finanziarie

Attività finanziarie

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parti di un gruppo di attività finanziarie simili) è cancellata da bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- la Società conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- la Società ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria, oppure (b) ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui la Società ha trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività e non ha né trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici o non ha perso il controllo sulla stessa, l'attività è rilevata nel bilancio della Società nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. Il coinvolgimento residuo che prende la forma di una garanzia sull'attività

trasferita, è valutato al minore tra il valore contabile iniziale dell'attività e il valore massimo del corrispettivo che la Società potrebbe essere tenuta a corrispondere.

Passività finanziarie

Una passività finanziaria è cancellata dal bilancio, quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, o annullato o adempiuto.

Nei casi in cui una passività finanziaria esistente è sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente sono sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattato come una cancellazione contabile della passività originale e la rilevazione di una nuova passività, con iscrizione a conto economico di eventuali differenze tra i valori contabili.

Strumenti finanziari derivati

La Società non utilizza strumenti finanziari derivati.

Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono effettuati quando la Società deve far fronte a un'obbligazione attuale (legale o implicita) risultante da un evento passato ed è probabile un esborso finanziario per far fronte a tale obbligazione ed è possibile effettuare una stima affidabile del suo ammontare. Quando la Società ritiene che un accantonamento al fondo rischi e oneri sarà in parte o del tutto rimborsato, per esempio nel caso di rischi coperti da polizze assicurative, l'indennizzo è rilevato in modo distinto e separato nell'attivo se e solo se, esso risulta praticamente certo. In tal caso, nel conto economico è presentato il costo dell'eventuale relativo accantonamento, al netto dell'ammontare rilevato per l'indennizzo. Se l'effetto di attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette, ove adeguato, i rischi specifici delle passività. Quando è effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Indennità di fine rapporto e altri benefici ai dipendenti

Il fondo TFR, calcolato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti, è attualizzato, ad ogni fine esercizio, in base alla proiezione di ipotesi di evoluzione future specifiche di ogni singola società. Gli utili e le perdite derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale sono imputati a conto economico, secondo il caso, come costo del lavoro o provento finanziario. Ad eccezione del fondo TFR, non sussistono piani a benefici definiti. I pagamenti relativi a piani a contribuzione definita sono rilevati a conto economico come costi quando sostenuti.

Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale

La Società non ha attivato piani di partecipazione al capitale ("stock options"), né riconosce benefici addizionali ad amministratori e dirigenti.

Rilevazione dei ricavi e dei costi

I ricavi derivanti dalla vendita di beni sono iscritti in bilancio, al netto di sconti, abbuoni e resi, quando è probabile che i benefici economici conseguenti la vendita saranno usufruiti dalla Società ed il relativo importo possa essere determinato in maniera attendibile.

I ricavi derivanti dalla prestazione di servizi sono iscritti in bilancio in base al loro stadio di completamento, quando è probabile che i benefici economici conseguenti saranno usufruiti dalla Società e quando il valore dei ricavi può essere determinato in maniera attendibile.

I ricavi per interessi sono rilevati per competenza secondo un criterio temporale, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo; i dividendi sono rilevati, quando sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

I costi sono imputati secondo criteri analoghi a quelli di riconoscimento dei ricavi e comunque secondo il principio della competenza temporale.

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari si rilevano a conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

Imposte sul reddito

Imposte correnti

Le imposte correnti attive e passive per l'esercizio sono valutate all'importo che ci si attende di recuperare o corrispondere alle autorità fiscali. Le aliquote e la normativa fiscale utilizzate per calcolare l'importo sono quelle emanate alla data di chiusura di bilancio.

Imposte differite

Le imposte differite sono calcolate usando il cosiddetto liability method sulle differenze temporanee risultanti alla data di bilancio fra i valori fiscali presi a riferimento per le attività e passività e i valori riportati a bilancio.

Le imposte differite passive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee tassabili, ad eccezione:

- di quando le imposte differite passive derivino dalla rilevazione iniziale dell'avviamento o di un'attività o passività in una transazione che non è una aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non comporti effetti né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;
- con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e joint venture, nel caso in cui il rigiro delle differenze temporanee può essere controllato ed è probabile che esso non si verifichi nel futuro prevedibile.
- le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili e per le attività e passività fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri che possano rendere applicabile l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili e delle attività e passività fiscali portate a nuovo, eccetto il caso in cui:
- l'imposta differita attiva collegata alle differenze temporanee deducibili derivi dalla rilevazione iniziale di un'attività o passività in una transazione che non è un'aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non influisce né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;
- con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e joint venture, le imposte differite attive sono rilevate solo nella misura in cui sia probabile che le differenze temporanee deducibili si riverseranno nell'immediato futuro e che vi siano adeguati utili fiscali a fronte dei quali le differenze temporanee possano essere utilizzate.

Il valore da riportare in bilancio delle imposte differite attive è riesaminato a ciascuna data di chiusura del bilancio e ridotto nella misura in cui non risulti più probabile che sufficienti utili fiscali saranno disponibili in futuro in modo da permettere a tutto o parte di tale credito di essere utilizzato. Le imposte differite attive non riconosciute sono riesaminate con periodicità annuale alla data di chiusura del bilancio e sono rilevate nella misura in cui è diventato probabile che l'utile fiscale sia sufficiente a consentire che tali imposte differite attive possano essere recuperate.

Le imposte differite attive e passive sono misurate in base alle aliquote fiscali che ci si attende siano applicate all'esercizio in cui tali attività si realizzino o tali passività si estinguano,

considerando le aliquote in vigore e quelle già emanate o sostanzialmente emanate alla data di bilancio.

Le imposte sul reddito relative a poste rilevate direttamente a patrimonio netto sono imputate direttamente a patrimonio netto e non a conto economico.

Le imposte differite attive e passive sono compensate, qualora esista un diritto legale a compensare le attività per imposte correnti con le passività per imposte correnti e le imposte differite fanno riferimento alla stessa entità fiscale ed alla stessa autorità fiscale.

Imposta sul valore aggiunto

I ricavi, i costi e le attività sono rilevati al netto delle imposte sul valore aggiunto, ad eccezione del caso in cui tale imposta applicata all'acquisto di beni o servizi risulti indetraibile, nel qual caso essa è rilevata come parte del costo di acquisto dell'attività o parte della voce di costo rilevata a conto economico.

L'ammontare netto delle imposte indirette sulle vendite che possono essere recuperate da, o pagate all'erario, è incluso a bilancio nei crediti o debiti tributari, secondo il segno del saldo.

Uso di stime

La redazione dei prospetti di seguito allegati e delle relative note esplicative ha richiesto l'utilizzo di stime e di assunzioni determinate in particolare per rilevare gli accantonamenti ai fondi svalutazione ed ai fondi rischi, i benefici ai dipendenti e le imposte.

Le stime sono riesaminate periodicamente e gli effetti sono riflessi a conto economico.

Gestione dei rischi

Nell'ambito dello svolgimento della propria attività la Società non è particolarmente esposta ai diversi rischi finanziari quali il rischio di tasso d'interesse (in quanto le variazioni dei tassi di interesse riguardano soprattutto i finanziamenti a medio/lungo termine), il rischio cambio (non è applicabile), il rischio di prezzo (si riferisce alla perdita di valore di attività/passività finanziarie conseguenti a variazioni nei prezzi delle *commodities*), il rischio di credito/controparte (rischio di liquidabilità delle attività finanziarie detenute) ma è risultata particolarmente sensibile al rischio di liquidità per le difficoltà a ricorrere ad affidamenti bancari.

V. Note allo stato patrimoniale

Si segnala che i valori esposti nelle note illustrative, laddove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di euro (Euro).

1. Attività immateriali

	Costo storico	Ammortamenti	Cessioni/Incr.	31-dic-07
Concessioni e licenze	45	(41)	1	5
Costi d'impianto ed ampliamento	317	(317)		0
Totale	45	(41)	1	5

	Valore netto 31-dic-06	Incremento	Decremento	Ammort. esercizio	Valore netto 31-dic-07
Concessioni e licenze	5	1	0	(1)	5

Costi d'impianto ed ampliamento	0	0	0	0	0
Totale	5	1	0	(1)	5

La disponibilità e l'utilizzo delle attività immateriali iscritte in bilancio non sono soggette ad alcun vincolo o restrizione .

2. Attività materiali

	Valore netto 31-dic-06	Incremento	Decremento	Ammort. esercizio	Valore netto 31-dic-07
Impianti e macchinari	5	0	(2)	(3)	0
Altre immobilizzazioni materiali	57	2	(4)	(22)	33
Totale	62	2	(6)	(25)	33

Le altre immobilizzazioni materiali di Euro 33 si riferiscono a mobili e arredi della Società.

Non esistono immobilizzazioni acquisite mediante contratti di leasing tuttora in essere.

L'analisi del costo storico delle immobilizzazioni materiali è il seguente:

	Costo storico	Ammortamenti es. precedenti	Ammortamenti 2007	Svalutazioni 2007	31-dic-07
Impianti e macchinari	35	(30)	(3)	(2)	0
Altre immobilizzazioni	221	(162)	(22)	(4)	33
Totale	256	(192)	(25)	(6)	33

3. Partecipazione in società controllate

	31-dic-06	Incrementi	Decrem/Svalut.	31-dic-07
RPX Ambiente	5.554			5.554
RPX Industriale	2.185	500	(1.200)	1.485
Raetech S.r.l.	9		(9)	0
Totale	7.748	500	(1.209)	7.039

Le partecipazioni sono contabilizzate al valore di costo rettificato per perdite di valore.

Di seguito si riportano i dati di patrimonio netto raffrontati con il valore di carico al 31 dicembre 2007:

Società	%	Capitale sociale	Patrimonio netto	Patr. netto spettante	Valore di carico
Rpx Industriale	100	2.000	1.436	1.436	1.485
Rpx Ambiente	100	84	(160)	(160)	5.554

Coerentemente con quanto statuito dai principi contabili internazionali con specifico riferimento al documento IAS 36 e al documento predisposto dalla Commissione di studio dei dottori commercialisti pubblicato nel mese di febbraio 2006 intitolato "guida alla applicazione dell'impairment test dello IAS 36" è stato effettuato l'*impairment test* sul valore della partecipazione in RPX Ambiente che ha confermato che non sussiste una perdita di valore e che pertanto non è necessario effettuare alcuna svalutazione della medesima.

Il maggior valore di carico della partecipazione in RPX Ambiente rispetto alla valutazione a patrimonio netto è l'espressione del valore delle potenzialità produttive e commerciali supportate dai piani pluriennali.

Il valore di carico di RPX Industriale è stato adeguato al presunto valore di realizzo pari al patrimonio netto a fine febbraio 2008.

Versamenti in conto capitale.

Nel corso dell'esercizio 2007 la Società ha versato in RPX Ambiente Euro 2.471 e nel febbraio 2008 Euro 250 come copertura perdite in corso d'anno.

4. Attività finanziarie non correnti

	31-dic-07	31-dic-06
Depositi cauzionali	15	15
Totale	15	15

I depositi cauzionali sono principalmente relativi all'affitto degli uffici della Società.

5. Attività per imposte anticipate

	31-dic-07	31-dic-06
Crediti per imposte anticipate	80	97
Totale	80	97

Le attività per imposte anticipate si riferiscono alle differenze temporanee derivanti dall'applicazione dei principi IAS/IFRS, la variazione è dovuta al ricalcolo sulla base delle nuove aliquote fiscali (IRES 27,50% e IRAP 3,90%).

6. Altre attività correnti

	31-dic-07	31-dic-06
Crediti verso controllate	-	541
Crediti verso altre imprese	-	165
Crediti tributari	8	114
Crediti verso altri	62	40
Risconti attivi	47	17
Totale	117	877

Le attività correnti sono rappresentate da crediti tributari per IVA, da anticipi a fornitori e da un credito per vendita di una partecipazione, oltre ai risconti attivi riferiti sostanzialmente a costi assicurativi.

7. Rimanenze

	31-dic-06	Decrementi	31-dic-07
Immobile di via Brioschi 62 Milano	945		945
n. 92 Box in Reana del Rojale (UD)	1.145	(335)	810
Totale	2.090	(335)	1.755

L'immobile di Via Brioschi 62 in Milano è stato venduto in data 11 marzo 2008 per Euro 1.540 come già illustrato in Relazione.

Il valore dei n. 92 Box in Reana del Rojale (UD) è diminuito di Euro 335 per l'adeguamento al presunto valore di realizzo.

I n. 92 box in Reana del Rojale, sono pervenuti alla società in data 31 dicembre 2003 in conto prezzo per la cessione dell'immobile sito in Romans d'Isonzo effettuato alla FIIM Srl; la proprietà è stata posta in vendita mediante mandato a terzi.

8. Crediti commerciali (correnti)

	31-dic-06	riclassifica	31-dic-07
Crediti verso clienti	52	(48)	4
Fondo svalutazione crediti	(4)		(4)
Totale netto	48	(48)	0

I crediti verso clienti per l'importo di Euro 48 sono stati più opportunamente riclassificati alla voce "crediti verso altri" in quanto relativi alla cessione della partecipazione SSI-CTE srl.

9. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

	31-dic-07	31-dic-06
Depositi bancari e postali	296	81
Denaro e valori in cassa	0	0
Totale	296	81

L'importo rappresenta il saldo dei depositi bancari al 31 dicembre 2007.

10. Capitale sociale e riserve

	31-dic-07	31-dic-06
Capitale sociale	252	247
Riserva sovrapprezzo azioni	1.415	1.126
Altre riserve e risultati portati a nuovo	2.286	112
Risultato del periodo	(6.924)	(176)
Patrimonio netto	(2.971)	1.309

Capitale sociale

(valori in unità di euro)

Alla data del 31 dicembre 2007 il capitale sociale è di Euro 252.411,93 diviso in numero 20.192.954 azioni ordinarie senza valore nominale

Il capitale sociale al 31 dicembre 2006 era di Euro 247.505,93 diviso in numero 19.800.474 azioni senza valore nominale, costituite da n. 19.800.474 azioni ordinarie.

In data 17 gennaio 2007 la Società ha emesso, in esecuzione della delibera assembleare del 7 novembre 2006, ulteriori numero 392.480 azioni ordinarie ad un valore nominale di Euro 0,75 cadauna, di cui Euro 0,0125 a capitale; conseguentemente il capitale è aumentato di Euro 4.906 e la riserva sovrapprezzo azioni si è incrementata di Euro 289.454.

Le Azioni sono ordinarie, nominative e hanno tutte le medesime caratteristiche.

Le azioni della Società sono ammesse alla negoziazione presso il Mercato Expandi, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. Il codice ISIN delle Azioni è il seguente: IT0003745962.

La Società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'art. 2427, I comma n. 19.

Piani di opzioni su azioni

La Società non ha alcun piano di opzione su azioni.

Azioni proprie

La Società non detiene azioni proprie in portafoglio, né sussistono autorizzazioni dell'Assemblea all'acquisto di azioni proprie.

Altre riserve e risultati portati a nuovo

	31-dic-07	31-dic-06
Altre riserve:		
- differenza di conversione indisponibile	0	0
- versamento soci per coperture perdite in corso d'anno	1.750	0
- versamento soci per futuro aumento di capitale	600	0
- conversione IAS/IFRS	(48)	(48)
Utili (Perdite) portati a nuovo	160	160
Totale	2.286	112

La riserva di conversione IAS/IFRS accoglie gli effetti sul patrimonio netto derivanti dalla prima applicazione dei principi IAS/IFRS al 1 gennaio 2004.

La società non ha riserve di patrimonio netto utilizzabili o distribuibili.

Patrimonio netto

In data 9 ottobre 2007, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato la relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2007. La relazione semestrale ha evidenziato che al 30 giugno 2007 il patrimonio netto della Società risultava negativo per Euro 1.044, in tal modo verificandosi i presupposti per i provvedimenti di cui all'art. 2447 del codice civile. La Società ha avuto contezza di tale circostanza in sede di chiusura di periodo, quando si è evidenziata l'esigenza di effettuare nuovi accantonamenti a fronte dei quali il capitale sociale al 30 giugno 2007 risultava essere sceso al di sotto del limite legale. Peraltro, alla data di approvazione della relazione semestrale risultava deliberato dall'assemblea straordinaria della Società del 26 luglio 2007 un aumento di capitale e in data 8 ottobre 2007, SMF ha rinunciato ad un importo di Euro 1.750, con effetto in pari data, richiedendo l'imputazione di tale ammontare come versamento soci in conto copertura perdite dell'esercizio in corso. Tale imputazione ha consentito alla Società di non versare, alla data di approvazione della relazione semestrale al 30 giugno 2007, nelle fattispecie di cui agli articoli 2446 e 2447 del codice civile.

Allo scopo di rafforzare la situazione patrimoniale della Società e di anticipare parzialmente gli effetti patrimoniali della sottoscrizione dell'Aumento di Capitale, YA Global Dutch BV ha valutato l'opportunità di effettuare un versamento in conto futuro aumento di capitale. YA BV, ha dunque acquistato la qualità di socio a fronte di un contratto di prestito titoli a titolo gratuito stipulato in data 30 novembre 2007 con Giove Due ed avente ad oggetto n. 1.000.000 azioni della Società pari al 4,95% del suo attuale capitale sociale. Il versamento in conto futuro aumento di capitale per un importo pari a Euro 600.000 è stato effettuato in data 17 dicembre 2007.

11. Fondi

	31-dic-06	accantonamenti	utilizzi	31-dic-07
Fondo per trattamento di quiescenza	0			0
Fondo per rischi fiscali	8			8

Altri fondi rischi	373	1.162	(75)	1.460
Totale	381	1.162	(75)	1.468

Gli “Altri fondi rischi” di Euro 1.460 comprendono:

- Euro 936 (con un incremento rispetto al 31 dicembre 2006 di Euro 700) per garanzie rilasciate dalla Società a favore di terzi (investitori e fornitori della ex controllata GNT GmbH fallita in data 1 novembre 2004) per Euro 1.417 e alla data odierna escusse per Euro 10. La Società, a fronte di tale rischio, aveva ottenuto, nel corso dell’esercizio 2004, una lettera di garanzia da parte della ex controllante SMI S.r.l. per un ammontare massimo di Euro 700 ed aveva provveduto ad accantonare un ulteriore fondo rischi specifico di Euro 236; l’importo totale di Euro 936 pari a due terzi della passività potenziale, era ritenuto congruo nelle circostanze a fronteggiare eventuali rischi. In base ad una considerazione circa la situazione finanziaria in cui SMI in liquidazione versa alla data di approvazione del bilancio, è parso congruo adeguare il fondo rischi della Società accantonando prudenzialmente l’importo controgarantito da SMI in liquidazione di Euro 700.
- Euro 274 a fronte di rischi potenziali relativi ai contenziosi in essere (RSM Italy S.p.A., Arctos Srl e spese legali su contenziosi)
- Euro 250 quale accantonamento per copertura perdite di RPX Ambiente al 31 dicembre 2007 versato nel febbraio 2008.

12. Indennità di fine rapporto

L’indennità di fine rapporto è stata determinata in accordo allo IAS 19 applicando una metodologia attuariale come segue:

Saldo al 31 dicembre 2006	71
- Incremento per quota maturata nel periodo	10
- Incremento (decremento) attuariale	(5)
- Decremento per utilizzo fondo	(56)
Saldo al 31 dicembre 2007	20

Più in dettaglio le ipotesi adottate per l’attualizzazione sono le seguenti:

<i>Ipotesi demografiche</i>	<i>Dirigenti</i>	<i>Non Dirigenti</i>
Probabilità di decesso	Tabelle di mortalità della popolazione italiana rilevate dall’ISTAT nell’anno 1999 ridotte al 70% distinte per sesso	Tabelle di mortalità della popolazione italiana rilevate dall’ISTAT nell’anno 1999 ridotte al 70% distinte per sesso
Probabilità di invalidità	Tabelle distinte per sesso, adottate nel modello INPS ridotte al 50%	Tabelle distinte per sesso, adottate nel modello INPS ridotte al 50%
Probabilità di dimissioni	15% in ciascun anno.	15% in ciascun anno.
Probabilità per un attivo di ricevere all’inizio dell’anno una anticipazione del TFR accantonato.	Nella suddetta base tecnica è stato assunto implicitamente anche la quantificazione probabilistica delle anticipazioni sul TFR.	Nella suddetta base tecnica è stato assunto implicitamente anche la quantificazione probabilistica delle anticipazioni sul TFR.

Probabilità di pensionamento	Raggiungimento del primo dei requisiti pensionabili validi per l'Assicurazione Generale Obbligatoria	Raggiungimento del primo dei requisiti pensionabili validi per l'Assicurazione Generale Obbligatoria
------------------------------	--	--

<i>Ipotesi finanziarie</i>	<i>Dirigenti</i>	<i>Non Dirigenti</i>
Incremento del costo della vita	2,0% annuo	2,0% annuo
Tasso di attualizzazione	4,7% annuo	4,7% annuo
Incremento retributivo complessivo	4,0% annuo	2,5 - 3,5% annuo
Incremento TFR	3,0% annuo	3,0% annuo

13. Passività finanziarie non correnti

	31-dic-07	31-dic-06
Finanziamento ipotecario	89	144
Totale	89	144

La voce "Finanziamento ipotecario" si riferisce alla parte non corrente del mutuo Banco di Sicilia gravante sull'immobile di via Brioschi 62 di proprietà di YORKVILLE, estinto anticipatamente in data 4 febbraio 2008 in relazione alla prevista cessione dell'immobile.

14. Altre passività correnti

	31-dic-07	31-dic-06
Debiti tributari	3.719	3.396
Debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale	156	98
Debiti verso dipendenti	198	57
Debiti verso amministratori e sindaci	467	236
Debito verso la curatela di Alchera Solutions	1.450	0
Debiti diversi	66	50
Totale	6.056	3.837

In particolare:

Il saldo della voce "Debiti tributari" si è così movimentato:

	31-dic-07	31-dic-06
Irpef dipendenti ed autonomi	217	229
Imposta comunale sugli immobili	100	96
Imposta sul valore aggiunto	2.063	2.064
Sovrattasse ed interessi	1.339	1.007
Totale	3.719	3.396

La Società in data 28 maggio 2007 ha depositato un ricorso contro la cartella esattoriale notificata in data 12 aprile 2007, portante l'iscrizione a ruolo di imposte IVA e Irpef del 2002 e 2003 per un totale di Euro 2.985, tendente ad ottenere l'annullamento della cartella a causa di omesso

preventivo invio della comunicazione di irregolarità che ha impedito alla Società di poter beneficiare della riduzione delle sanzioni irrogate; tale ricorso è stato respinto e la Società sta negoziando il pagamento rateale del debito con l’Agenzia delle entrate previo rilascio di una fidejussione a garanzia in corso di emissione da un primario istituto bancario.

I “Debiti verso istituti previdenziali” di Euro 156 sono importi liquidati nel mese di febbraio 2008.

I “Debiti verso dipendenti” di Euro 198 , di cui Euro 49 correnti, si riferiscono per Euro 133 al debito stanziato per la risoluzione del rapporto di lavoro con l’attuale Direttore amministrazione, finanza e controllo della Società.

I “Debiti verso amministratori e sindaci” di Euro 467 comprendono debiti per Euro 235 riferiti a esercizi precedenti.

Il “Debito verso la curatela di Alchera Solutions” di Euro 1.450 è stato liquidato in data 11 gennaio 2008 come commentato in Relazione.

15. Debiti commerciali

	31-dic-07	31-dic-06
Debiti verso fornitori nazionali	679	339
Debiti verso fornitori esteri	5	4
Totale	684	343

L’aumento dei debiti commerciali, di cui Euro 327 per debiti verso fornitori e Euro 357 per fatture da ricevere, è dovuto sostanzialmente alle spese professionali legate alle vicende sociali.

Si precisa che tra i debiti commerciali non sono presenti saldi con scadenza superiore ai cinque anni.

16. Debiti verso banche e altre passività finanziarie

	31-dic-07	31-dic-06
Debiti verso banche	1.823	3.460
Debiti verso controllanti	0	1.477
Debiti verso altri finanziatori	2.171	0
Totale	3.994	4.937

In particolare:

I “Debiti verso banche” ammontano a Euro 1.823 e rappresentano il debito della Società verso Meliorbanca, Popolare di Intra (Euro 1.704) e il Banco di Sicilia (Euro 119) estinti nel 2008 come anticipato in Relazione.

I “Debiti verso altri finanziatori” ammontano a Euro 2.171 di cui Euro 570 quale importo dovuto a Colombo & C a seguito dell’operazione di acquisto del credito da Boreana e SMF effettuata in data 15 maggio 2007 ed Euro 1.601 quale debito verso la controllata RPX Industriale in liquidazione.

VI. Note al conto economico

17. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

	31-dic-07	31-dic-06
Ricavi per prestazioni intercompany	600	433

Ricavi per prestazioni a terzi	0	67
Altri ricavi e proventi	165	305
Totale	765	805

I “Ricavi per prestazioni intercompany” sono regolati da un contratto annuale di appalto di servizi (societari, amministrativi e finanziari, gestione risorse umane e ambiente qualità e sicurezza) stipulato tra la Società e il gruppo RPX in data 2 gennaio 2007 che prevede il pagamento di un corrispettivo totale annuo di Euro 600.

Gli “Altri ricavi e proventi” si riferiscono principalmente alla rinuncia di compensi amministratori per Euro 71 e a sopravvenienze attive per storno di accantonamenti a fondi rischi per Euro 75.

18. Costi per servizi

	2007	2006
Adempimenti societari	88	91
Compenso Amministratori e Sindaci	411	350
Consulenze amministrative e tecniche	349	151
Consulenze legali e notarili	270	354
Costi di revisione	64	72
Costi per godimento beni di terzi	66	65
Vari generali	86	65
Totale	1.334	1.148

Si segnala che l’aumento delle consulenze amministrative e tecniche di Euro 198 rispetto allo scorso esercizio è dovuto a consulenze professionali per l’adeguamento della struttura societaria.

19. Costi del personale

	2007	2006
Salari e stipendi	372	137
Oneri sociali	110	47
Trattamento di fine rapporto	5	10
Altri costi	0	0
Totale	487	194

La voce comprende le spettanze previste dal CCNL per i dipendenti di aziende industriali in forza alla Società:

Categoria	31 dic. 2007	31 dic. 2006
Dirigenti	1	2
Impiegati	-	3
Totale	1	5

l’aumento del costo del personale è dovuto alla centralizzazione della funzione amministrativa avvenuta a fine 2006 che ha comportato il passaggio del rapporto di lavoro di un dirigente e n. 3

impiegate dal gruppo RPX, con sede operativa a Seriate, alla Società. Successivamente nel mese di luglio 2007 la Società ha deciso di spostare la struttura amministrativa da Seriate a Milano a seguito della chiusura dello stabilimento di Seriate. I n. 4 dipendenti non hanno accettato il trasferimento per cui la Società ha dovuto sostenere costi straordinari di cessazione dei rapporti di lavoro per Euro 135.

Lo stipendio lordo del Direttore amministrazione, finanza e controllo della Società in forza al 31 dicembre 2007 è pari ad Euro 75; non vi sono altri benefici non monetari, bonus ed altri incentivi a favore del dirigente salvo un'autovettura di servizio a disposizione per un valore fiscale annuo di Euro 2.

Si segnala inoltre che il costo del personale è comprensivo dell'importo di Euro 133 stanziato quale costo aziendale di incentivo all'esodo del Direttore amministrazione, finanza e controllo attualmente in carica che lascerà la sua funzione con effetto dal 30 aprile 2008.

20. Altri costi operativi

	2007	2006
Oneri diversi di gestione	43	36
Totale	43	36

Si segnala che rispetto ai dati pubblicati gli oneri diversi di gestione al 31 dicembre 2006 non comprendono l'importo di Euro 239 riclassificato alla voce seguente per omogeneità di raffronto. La riclassifica, a livello di esercizio 2006, comporta una variazione anche sul valore del margine operativo lordo.

21. Accantonamenti e svalutazioni

	2007	2006
Accantonamento per rischi	1.162	75
Svalutazione dei crediti attivo circolante e disponibilità liquide	181	164
Totale	1.343	239

La voce accantonamenti per rischi di Euro 1.162 comprende :

- Euro 700 quale ulteriore accantonamento rispetto all'ammontare accantonato al 31 dicembre 2006 pari ad Euro 236 a fronte di garanzie rilasciate dalla Società a fornitori e a investitori della ex controllata GNT GmbH, ora fallita, per un ammontare complessivo di Euro 1.417 di cui la controllante SMI in liquidazione ha garantito la copertura per un totale di Euro 700 migliaia. In base ad una considerazione della situazione finanziaria in cui SMI in liquidazione versa alla data di approvazione del presente bilancio, è parso congruo accantonare l'intero importo garantito da SMI in liquidazione per ristabilire prudenzialmente l'adeguatezza del fondo;
- Euro 250 quale accantonamento per copertura perdite dell'esercizio 2007 di RPX Ambiente versato nel febbraio 2008.
- Euro 212 quale accantonamento per il contenzioso legale in corso.

La svalutazione crediti di Euro 181 si riferisce per Euro 165 a crediti finanziari verso la ex controllata First Telecom ceduti alla GNT Srl per opportunità di azione monitoria unica, che sta provvedendo al recupero forzoso dei crediti vantati da entrambe le società, operazione dall'esito non prevedibile .

22. Proventi e (oneri) finanziari

	2007	2006
Proventi finanziari		
interessi attivi da imprese controllate	35	15
Oneri finanziari		
interessi da imprese controllate	(45)	0
interessi da controllanti		(40)
interessi da parti correlate	(51)	0
interessi da altri	(370)	(223)
Totale	(431)	(248)

Gli oneri finanziari netti si sono incrementati di Euro 183 principalmente per effetto degli interessi sui debiti tributari.

23. Rettifiche di attività finanziarie

	2007	2006
Svalutazione di partecipazioni	3.771	372
Totale	3.771	372

La svalutazione di Euro 3.771 si riferisce alla copertura perdite in corso d'anno della RPX Ambiente per Euro 2.471 prima della verifica di *impairment test* di cui alla nota 3, per Euro 1.200 alla rettifica per perdite di valore della partecipazione RPX Industriale e per Euro 100 alla copertura perdite della ex controllata Raetech.

24. Proventi e (oneri) straordinari

	2007	2006
Proventi:		
- altri proventi	1.553	2.417
Oneri:		
- sopravvenienza passive	(1.450)	(1.122)
Totale	103	1.295

La voce "Altri proventi" di Euro 1.553 si riferisce alla transazione con gli istituti bancari Meliorbanca e Banca Popolare di Intra contabilizzata a fine anno secondo quanto previsto dal principio contabile internazionale IFRS 10 nonostante si sia perfezionata il giorno 11 gennaio 2008 come illustrato in Relazione.

La voce "Sopravvenienze passive" di Euro 1.450, pur riferita ad un'operazione perfezionatasi in data 11 gennaio 2008, sempre in applicazione di quanto previsto dal principio contabile internazionale IFRS 10, è stata rilevata al 31 dicembre 2007 e si riferisce alla transazione effettuata con la curatela di Alchera Solutions come illustrato in Relazione.

25. Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito di Euro 16 derivano dall'applicazione agli effetti del credito di imposta IAS del ricalcolo delle nuove aliquote in vigore.

26. Risultato netto per azione

	2007	2006
--	------	------

Risultato netto per azione (in unità di Euro)	(0,343)	(0,011)
Risultato netto per azione diluito (in unità di Euro)	(0,343)	(0,009)

Il risultato base per azione è calcolato dividendo l'utile/(perdita) del periodo attribuibile agli azionisti ordinari della capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'anno.

Il risultato per azione diluito non si applica alla Società in quanto non esistono opzioni da esercitare nell'esercizio 2007 quindi corrisponde al risultato netto per azione.

La Società negli ultimi esercizi non ha distribuito utili a causa delle perdite di gestione.

Di seguito sono esposti il reddito e le informazioni sulle azioni utilizzati ai fini del calcolo dell'utile per azione base e diluito:

<i>Utile/(perdita) per azione base</i>	2007	2006
Utile netto di spettanza della capogruppo attribuibile agli azionisti ordinari (Euro)	(6.924)	(176)
Numero medio delle azioni ordinarie (nr./000)	20.175	14.758
Utile base per azione ordinaria	(0,343)	(0,011)
<i>Utile/(perdita) per azione diluito</i>	2007	2006
Utile netto di spettanza della capogruppo attribuibile agli azionisti ordinari (Euro)	(6.924)	(176)
Numero medio delle azioni post opzione (nr./000)	20.175	18.627
Utile diluito per azione ordinaria	(0,343)	(0,009)

VII. Impegni e passività potenziali

Garanzie prestate

Le garanzie ipotecarie rilasciate dalla Società in essere al 31 dicembre 2007 sono costituite da:

- Garanzia ipotecaria di primo grado sull'immobile di Via F. Brioschi 62 a favore del Banco di Sicilia S.p.A. per Euro 929 iscritta il 30 dicembre 1999;
- Garanzia ipotecaria di secondo grado sull'immobile di Via F. Brioschi 62, Milano a favore di Meliorbanca S.p.A. e Banca Popolare di Intra S.c.a.r.l. per Euro 2.400 iscritta in data 27 novembre 2002.

Tali garanzie si sono estinte nei mesi di gennaio e febbraio 2008 a seguito delle transazioni con le banche e all'estinzione anticipata del mutuo in essere, come illustrato nella Relazione.

Indebitamento indiretto

Per quanto riguarda l'indebitamento indiretto e soggetto a condizioni, non ci sono impegni della Società oltre quanto di seguito indicato.

La Società ha rilasciato "Garanzie a favore di terzi" (investitori e fornitori della ex controllata GNT GmbH fallita in data 1 novembre 2004) per Euro 1.417 (alla data odierna escusse per Euro 10). La Società, a fronte di tale rischio, ha accantonato complessivamente l'importo ritenuto congruo di Euro 936 come più sopra illustrato.

Contenziosi

Di seguito si riporta la descrizione dei procedimenti maggiormente significativi di cui la Società è stata parte nell'esercizio 2007 (importi indicati in unità di euro):

Richiesta di fallimento avanzata da Intra

In data 24 gennaio 2007, Intra ha notificato un ricorso per dichiarazione di fallimento della Società, a seguito del mancato rimborso del finanziamento per un importo di Euro 1 milione scaduto in data 12 febbraio 2006. Successivamente, in data 22 marzo 2007, il Tribunale di Milano ha depositato il decreto di rigetto dell'istanza presentata da Intra, per carenza di presupposti per l'accertamento della legittimazione ad agire della ricorrente, procedendo tuttavia, per ogni eventuale determinazione in ordine alla richiesta di fallimento, alla segnalazione al pubblico ministero. Questi ha presentato in data 10 aprile 2007 richiesta di dichiarazione di fallimento al Tribunale di Milano. Successivamente, in data 27 aprile 2007, Intra ha notificato alla Società il reclamo avverso il decreto di rigetto emesso dal Tribunale di Milano. All'udienza tenutasi in data 5 luglio 2007 Intra e la Società, alla luce degli accordi transattivi raggiunti da BHN con Intra e Meliorbanca nel corso del mese di maggio 2007, nonché della stipula dell'Accordo di Sottoscrizione tra la Società e YA LP, hanno richiesto al Tribunale il rinvio dell'udienza al 25 ottobre 2007 al fine di verificare gli esiti dell'Aumento di Capitale. In data 25 ottobre, Intra ha depositato atto di desistenza dalla propria istanza di fallimento e di conseguenza la Corte di Appello di Milano ha emesso provvedimento di "non luogo a procedere" così estinguendo la causa.

Richiesta di fallimento avanzata dal PM al Tribunale di Milano

Per quanto concerne la richiesta di dichiarazione di fallimento avanzata dal pubblico ministero di Milano, in data 5 giugno 2007 si è tenuta l'udienza di dibattimento, nel corso della quale la Società ha illustrato gli intervenuti accordi con Intra e Meliorbanca, chiedendo al contempo un rinvio della causa in attesa di poter eseguire i predetti accordi. La causa è stata differita al 18 luglio 2007, e, successivamente, rinviata una prima volta al 5 novembre 2007 su richiesta del Pubblico Ministero al fine di verificare l'esecuzione degli accordi intervenuti con Intra e Meliorbanca nonché dell'Aumento di Capitale e una seconda volta all'8 gennaio 2008, a seguito della richiesta della Società motivata dall'allora imminente Assemblea degli azionisti del 21 novembre 2007 chiamata a deliberare in merito all'Aumento di Capitale.

In data 15 gennaio 2008 il Giudice, nell'ambito della procedura prefallimentare introdotta dall'istanza della Procura della Repubblica, dopo aver visionato i documenti relativi alla sottoscrizione ed esecuzione dell'aumento di capitale nonché all'adempimento degli accordi transattivi raggiunti con la curatela fallimentare di Alchera Solutions, con Meliorbanca e con Popolare di Intra si è riservato di pronunciare fuori udienza il provvedimento a definizione della procedura. Con decreto emesso in data 14 febbraio 2008 il Tribunale di Milano ha rigettato la predetta istanza della Procura della Repubblica dichiarando che non sussiste il presupposto oggettivo (ossia lo stato di insolvenza) per una dichiarazione di fallimento della società.

Atti di impugnazione di Consob

La Consob, con atto di citazione notificato in data 13 marzo 2006, ha impugnato innanzi al Tribunale Civile di Milano, ai sensi dell'art. 157, comma 2, del Testo Unico, la delibera assembleare della Società del 21 luglio 2005, con cui è stato approvato il bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2004, richiedendo la nullità o l'annullamento di tale delibera, previo accertamento della non conformità del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2004 alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione. La Consob ha altresì richiesto al Tribunale l'accertamento della non conformità del bilancio consolidato al 31 dicembre 2004 alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione. Il Tribunale, su richiesta della Consob, ha rinviato l'udienza del 22 novembre 2007 al 13 marzo 2008 per consentire alla Commissione di completare l'esame dei Bilanci Riapprovati. In data 19 maggio 2006 la Società ha depositato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio eccependo, tra l'altro, la carenza di legittimazione attiva della Consob relativamente all'azione di impugnativa e la tardività dell'azione proposta.

La Consob, con atto di citazione notificato in data 28 febbraio 2007, ha altresì impugnato innanzi al Tribunale Civile di Milano, ai sensi dell'art. 157, comma 2, del Testo Unico, la delibera assembleare della Società del 29 giugno 2006, con cui è stato approvato il bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2005, richiedendo la nullità o l'annullamento di tale delibera, previo accertamento della non conformità del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2005 alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione. La Consob ha altresì richiesto al Tribunale l'accertamento della non conformità del bilancio consolidato al 31 dicembre 2005 alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione. In data 30 aprile 2007 la Società ha depositato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio eccependo, tra l'altro, la carenza di legittimazione attiva della Consob relativamente all'azione di impugnativa e la tardività dell'azione proposta.

Il Consiglio di Amministrazione della Società in data 21 giugno 2007 ha deliberato di predisporre un nuovo progetto di bilancio per gli esercizi 2004 e 2005, condividendo sostanzialmente le osservazioni della Consob, ad eccezione di quelle relative alla valutazione attribuita alle partecipazioni in RPX Industriale in liquidazione ed RPX Ambiente nel bilancio di esercizio al 31 dicembre 2004 e 2005. Ciò in quanto, coerentemente con quanto statuito dai principi contabili internazionali con specifico riferimento al documento IAS 36 e al documento predisposto dalla Commissione di studio dei dottori commercialisti pubblicato nel mese di febbraio 2006 intitolato "guida alla applicazione dell'*impairment test* dello IAS 36", con riferimento al bilancio al 31 dicembre 2006, nel luglio 2007 è stato effettuato l'*impairment test* sul valore delle partecipazioni in RPX Ambiente e RPX Industriale in liquidazione che ha confermato che non sussiste una perdita durevole di valore e pertanto il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto che non fosse necessario effettuare alcuna svalutazione delle medesime con riferimento agli esercizi precedenti.

In data 11 marzo 2008, in seguito alla sostituzione delle delibere impugate con altre prese in conformità della legge, la Consob ha comunicato la sua decisione, ai sensi dell'art. 2377, comma 8, c.c., di non proseguire nelle cause in corso.

Contenzioso tributario

In data 12 aprile 2007 è stata notificata alla Società una cartella esattoriale relativa ai periodi di imposta 2002 e 2003, per l'importo complessivo di Euro 2.984.644,06, derivante in gran parte da un debito IVA risalente all'anno 2002. In data 28 maggio 2007 la Società ha presentato ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Milano affermando l'illegittimità della cartella esattoriale, in quanto non preceduta dall'invito al pagamento previsto dall'art. 2 del decreto legislativo 462/97, e chiedendone l'annullamento per aver subito un pregiudizio dall'impedimento di poter beneficiare della riduzione delle sanzioni irrogate, causato dalla violazione della disposizione di legge sopraccitata.

Contestualmente, la Società ha fatto istanza di sospensione dell'esecuzione dell'atto impugnato in ragione del grave e irreparabile pregiudizio che ne deriverebbe alla Società, data la condizione di temporanea difficoltà ad adempiere in cui la stessa versa, nonché l'incombenza di una procedura concorsuale. In data 21 agosto 2007, la Commissione Tributaria Provinciale di Milano, con ordinanza, ha sospeso l'esecutività dell'atto impugnato fissando l'udienza di trattazione il 16 novembre 2007, e, in tale udienza, riservandosi in merito alla decisione. Successivamente in data 18 dicembre 2007 la Commissione ha respinto l'istanza e pertanto la Società ha chiesto la rateizzazione dell'importo. Si precisa che l'intero importo della cartella esattoriale, comprensivo degli oneri accessori alla data del 31 dicembre 2007, è già riflesso come debito nel bilancio al 31 dicembre 2007.

Contenzioso con Aesse S.r.l.

In data 5 luglio 2006 Aesse S.r.l. ha notificato alla Società un atto di citazione con cui chiedeva la condanna della Società al pagamento di Euro 700 migliaia a titolo di corrispettivo dell'acquisto del marchio "Alchera Strategic Vision" oggetto dell'opzione concessa da Aesse S.r.l. ad Alchera, esercitata dalla Società senza procurare il pagamento del prezzo da parte della ex controllata; nonché a titolo di risarcimento del danno arrecato al marchio dall'associazione al fallimento di

Alchera; la Società ha chiesto il rigetto della domanda per carenza di legittimazione di Aesse S.r.l., sostenendo inoltre di non essere mai stata parte contrattuale né di aver tenuto alcun comportamento illegittimo verso la sua ex controllata. All'udienza tenutasi in data 20 settembre 2007 per l'esame e l'ammissione dei mezzi di prova, il giudice ha rigettato le istanze istruttorie, in quanto ritenute irrilevanti ai fini del giudizio, e ha fissato l'udienza per la precisazione delle conclusioni per il 4 dicembre 2008. Alla data della Relazione sulla gestione non è possibile prevedere quale sarà l'esito dell'istruttoria. In relazione a tale contenzioso la Società non ha ritenuto necessario costituire un apposito fondo rischi in quanto ritiene non probabile il rischio di soccombenza in sede giudiziaria e il conseguente obbligo di pagamento.

Contenzioso con Arctos S.r.l.

Con decreto ingiuntivo del 9 maggio 2005, notificato alla Società in data 24 maggio 2005, il Tribunale di Roma, su ricorso di Arctos S.r.l., ha intimato alla Società e ad Alchera di provvedere al pagamento di Euro 60.000 in virtù del disposto di un contratto stipulato nel luglio 2004, tra gli altri, tra Alchera e Arctos S.r.l.; la Società ha proposto opposizione congiuntamente con Alchera, con atto notificato alla controparte in data 4 luglio 2005, chiedendo l'accertamento dell'inadempimento di Arctos S.r.l. agli obblighi assunti tra gli altri nei confronti di Alchera e il risarcimento del danno per Euro 250.000. All'udienza del 7 marzo 2006 è stata concessa la provvisoria esecutività del decreto; successivamente, all'udienza del 2 febbraio 2007, è stato dato atto dell'intervenuto fallimento di Alchera e il giudizio è stato interrotto. La causa è stata riassunta nei termini di legge, e l'udienza per la prosecuzione del giudizio è stata fissata per l'8 febbraio 2008. In data 6 febbraio 2008 è stata ricevuto l'atto di precetto per l'ammontare complessivo di Euro 82.953. Sono in corso trattative con i legali per definire i termini di pagamento dell'importo. Si precisa che la Società, pur contestando le ragioni addotte dalla controparte, ha prudenzialmente accantonato l'intero importo.

Contenzioso con RSM Italy S.p.A..

Il Tribunale di Roma in data 17 maggio 2007, su istanza della RSM Italy S.p.A. (già H Audit S.r.l.), ha ingiunto alla Società di pagare l'importo di Euro 120.000 alla YORKVILLE bhn S.p.A. a titolo di prestazioni professionali prestate al Gruppo nell'esercizio 2004. In data 19 luglio 2007 la Società ha proposto opposizione contestando la fondatezza della pretesa e chiedendo il risarcimento del danno per mancata diligenza nell'espletamento del mandato della ricorrente. Nell'udienza fissata per il giorno 21 febbraio 2008 si è costituita controparte; la causa è stata rinviata al 19 giugno 2008 con concessione dei termini ex art.183 , VI comma, c.p.c.. E' stata successivamente notificata la concessione della provvisoria esecuzione del decreto ingiuntivo opposto, disposta dal giudice con ordinanza riservata del 22 gennaio 2008. Il rischio economico ammonta quindi a complessivi Euro 120.000 oltre alle spese legali, a fronte del quale sono stati accantonati fondi per un importo corrispondente.

VIII. Informativa sulle parti correlate

Operazioni con imprese controllanti, collegate e consociate

Le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragrupo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando invece nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni, quando non concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni normative, sono state comunque regolate a condizioni di mercato.

Gli effetti economici, patrimoniali e finanziari delle operazioni con le imprese controllanti, collegate e consociate relative all'esercizio 2007 sono elencate nella Relazione sulla gestione.

Cariche ricoperte e partecipazioni detenute da amministratori, sindaci alti dirigenti

Per quanto riguarda i potenziali conflitti di interessi si osserva, in particolare, che l'attuale Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato della Società Marco Prete alla data della presente Relazione è amministratore unico di bhn S.r.l., nonché

amministratore unico di Yorkville BHN S.r.l. e incaricato dello sviluppo di YA LP in Europa, il Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione Mark Anthony Angelo è Presidente dell'organo amministrativo di YA LP e di Yorkville Advisors, nonché socio al 70% sia di Yorkville Advisors sia della controllata di quest'ultima Yorkville Advisors GP, LLC.

Le tabelle che seguono riportano le cariche ricoperte e le partecipazioni detenute dai soggetti in questione alla data del 31 dicembre 2007:

NOME E COGNOME	SOCIETÀ IN CUI SI È TITOLARI DI CARICHE SOCIETARIE	CARICA RICOPERTA	STATUS DELLA CARICA AL 31 DIC 2007
Marco Prete	Bhn S.r.l.	Amministratore Unico	in essere
	Ikonysis Inc., New Haven (Connecticut, USA)	Consigliere	in essere
	Yorkville BHN S.r.l.	Amministratore Unico	in essere
Mark Anthony Angelo	YA Global Investments LP	Presidente	in essere
	Yorkville Advisors, LLC	Presidente	in essere

Oltre quanto indicato sopra non risultano alla data di pubblicazione della presente nota altri interessi degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza e alti dirigenti in operazioni straordinarie per il loro carattere o per le loro condizioni, effettuate dalla Società durante il periodo in corso, né in operazioni avviate in precedenti esercizi e non ancora concluse.

Nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione ha rapporti di parentela con i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale ovvero con i principali dirigenti della Società, ad eccezione di Marco Prete e Maria Cristina Fragni, coniugi.

Non risultano, alla data della presente nota, altre attività degli amministratori, dei sindaci e degli alti dirigenti della Società, che li pongono in una posizione di potenziale conflitto d'interessi con la Società.

Non risultano, alla data della presente nota, prestiti e garanzie rilasciate dalla Società o dalle società controllanti o dalle società controllate a favore degli amministratori, sindaci e altri dirigenti della Società.

Emolumenti al consiglio di amministrazione

L'Assemblea degli azionisti della Società del 29 giugno 2006 ha deliberato per il consiglio di amministrazione un emolumento annuale lordo pari a Euro 300.000.

In data 25 settembre 2007 l'Assemblea degli azionisti della Società ha provveduto a rinnovare gli organi sociali e, per i membri del Consiglio di Amministrazione, ha deliberato un emolumento annuale lordo pari a Euro 450.000 comprensivo anche degli emolumenti per gli Amministratori investiti di particolari funzioni, importo ripartito con delibera del consiglio di amministrazione del 18 dicembre 2007.

Per il collegio sindacale la delibera assembleare prevede la corresponsione di compensi sulla base dei minimi tabellari previsti.

Sulla base delle suddette delibere, sono stati accantonati per l'esercizio 2007 i seguenti importi per il consiglio di amministrazione in carica (in unità di euro).

Nome e Cognome	Carica	Periodo di carica	Totale compensi e benefici dalla Società	Totale compensi e benefici dal Gruppo
Marco Prete	Presidente	26/7-31/12	25.972	-
Mark Anthony Angelo	Vice Presidente	25/9-31/12	5.315	-
Roberto Bianchi	Amministratore	25/9-31/12	5.315	-
Franco Brambilla	Amministratore	24/5-31/12	12.110	-
Sandro Cocco	Amministratore	24/5-31/12	93.686	-
Adrio De Carolis	Amministratore	25/9-31/12	5.315	-
Maria Cristina Fragni	Amministratore	25/9-31/12	31.890	-
Daniela Rossi Derubeis	Amministratore	25/9-31/12	5.315	-
Gianfranco Soldera	Amministratore	25/9-31/12	5.315	-
Totale			190.233	-

Per il periodo precedente dal 1 gennaio 2007 al 25 settembre 2007 sono stati accantonati i seguenti importi (in unità di euro):

Nome e Cognome	Carica	Periodo di carica	Totale compensi e benefici dalla Società	Totale compensi e benefici dal Gruppo
Gianluca Bolelli	Amministratore	1/1-25/9	25.000	
Pietro Sportelli	Amministratore	1/1-25/9	25.000	
Mario Maienza	Amministratore	1/1-25/9	25.000	
Alvise Morin	Amministratore	1/1-24/5	10.000	48.555*
Carlo Corba Colombo	Presidente	1/1-24/5	59.178**	165.000
Totale			144.178	213.555

*Il dott. Alvise Morin è stato amministratore nelle società del gruppo: Raetech Srl, Rpx Industriale e RPX Ambiente fino a giugno 2007.

**Il dott. Carlo Corba Colombo ex Presidente della Società ha rinunciato agli emolumenti a lui spettanti.

Al 31 dicembre 2007, non vi sono altri benefici non-monetari, bonus ed altri incentivi a favore dei componenti del Consiglio di Amministrazione, salvo un'autovettura di servizio a disposizione del dott. Carlo Corba Colombo, amministratore delle società controllate, per un valore fiscale annuo di Euro 4.217 (unità di euro).

Per il Collegio sindacale sono stati accantonati i seguenti importi (in unità di euro):

Nome e Cognome	Carica	Periodo di carica	Totale compensi e benefici dalla Società	Totale compensi e benefici dal Gruppo
Enrico Colombo	Presidente	1/1-25/9	15.669	-
Stefano D'Amora	Sindaco Effettivo	1/1-25/9	10.489	-
Enrico Marone	Sindaco Effettivo	1/1-25/9	10.489	-

Giuseppe Verna	Presidente	25/9-31/12	1.984	-
Pietro Villa	Sindaco Effettivo	25/9-31/12	1.735	-
Alessandro Galli	Sindaco Effettivo	25/9-31/12	1.724	-
Totale			42.090	-

Corrispettivi alla società di revisione

La Società e le sue controllate hanno stanziato per l'esercizio 2007 i seguenti corrispettivi per la BDO Sala Scelsi Farina Società di Revisione per Azioni i seguenti importi:

Società	Totale compensi	Causale
YORKVILLE	34.000	Revisione e controllo legale (bilancio d'esercizio e consolidato)
	29.960	Riapprovazione bilanci 2004-2005
	47.680*	Relazioni per aumento di capitale
RPX Ambiente	15.879	Revisione e controllo legale
RPX Industriale	17.843	Revisione e controllo legale
Totale	145.362	

* tale importo non ha avuto incidenza a conto economico nel 2007 ma ha effetto sul patrimonio netto nel 2008 ad avvenuta esecuzione dell'aumento di capitale.

IX. Eventi successivi alla data di bilancio

Non ci sono eventi particolari da segnalare, salvo quanto già indicato nella relazione sulla gestione.

Milano, 19 marzo 2008

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Marco Prete)

Attestazione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 154-bis commi 2 e 5, del D. Lgs. 58/98 e successive modifiche e integrazioni e dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni e integrazioni

1. I sottoscritti Marco Prete, Presidente, e Patrizia Malerba, dirigente preposto, della YORKVILLE bhn S.p.A. (già CORNELL bhn S.p.A.) attestano, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione,delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2007.
2. Si attesta, inoltre, che il bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato:
 - a. corrispondono alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili;
 - b. redatti in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n.38/2005 a quanto consta, sono idonei a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
3. La presente attestazione è resa ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 154-bis, commi 2 e 5, del Decreto Legislativo n. 58 del 1998.

19 marzo 2008

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Marco Prete

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Patrizia Malerba